QUOTIDIANO INDIPENDENTE
Torino - Via Roma
Telefoni: dal 40-043 al 40-048

LA STAMPA

Frangar non flectar

DOMENICA
11 Aprile 1948
Anno IV - Num. 79
L. 15 (spediz. in abb. postale)

AL CONSIGLIO DI SICUREZZA DELL'U. N. O.

Nuovo veto russo all'ammissione dell'Italia

Gli Stati Uniti accusano l'U. R. S. S. di non voler compiere un atto di amicizia verso il popolo italiano - Gromyko afferma che l'iniziativa americana è dovuta a propaganda elettorale

Un errore

Ancora una volta il veto russo sbarra all'Italia l'ingresso nelle Nazioni Unite.

Gli ufficiosi dell'URSS, nazionali e internazionali, e a suo tempo gli stessi interpreti ufficiali del governo sovietico, diranno naturalmente che non si tratta di un veto contro l'Italia, ma di una «botta e risposta» di più nel gioco diplomatico antitetico dei due blocchi, in quanto le potenze anglosassoni si oppongono all'entrata degli stati alleati sovietici, e l'URSS a quella degli alleati occidentali. Senonchè costoro non si rendono conto che, così dicendo, essi includono l'Italia, di loro autorità e volontà, nel blocco occidentale, proprio nel momento stesso in cui incitano più vivamente il popolo italiano a mantenersi indipendente e neutrale.

Nessun atto, nessuna parola di poteri responsabili italiani possono essere addotti a provare che l'Italia abbia adottato una posizione ostile all'URSS o ai suoi alleati, o abbia contratto vincoli di dipendenza o associazione politica con potenze presunte ostili al blocco orientale o a taluno dei suoi membri. L'Italia attende faticosamente, ma tenacemente, e non senza successo, alla sua ripresa economica e politica; e naturalmente si incontra, volta per volta, con coloro che questa ripresa coadiuvano o almeno non ostacolano. Non sarà certo per sua iniziativa che a questi incontri, o convergenze, si accompagnino eventualmente divergenze con uno od altro governo, orientale od occidentale. L'Italia segue una linea obbligata, fa l'unica politica possibile; si discuta pure, se si vuole, l'abilità e l'energia con cui la fa, ma non si incrimini la sua rettitudine imparziale, che è veramente al di sopra di ogni discussione. Semprechè, naturalmente, si ammetta che primo principio della politica estera dell'Italia, come di ogni altro paese, è quello di provvedere ai suoi interessi essenziali, alle sue esigenze vitali: si tratti del piano Marshall o di Trieste, delle colonie o delle riparazioni.

E' perciò evidente che il veto dell'URSS all'entrata nostra nell'UNO è un atto di ostilità *gratuita*, una pressione esercitata perchè il governo italiano alteri la sua linea indipendentemente nazionale a favore dell'URSS stessa e del suo blocco. Evidentemente, il mezzo scelto è il peggiore immaginabile; perchè nessun popolo degno di questo nome accetta di farsi ricattare attraverso un'offesa alla sua dignità internazionale. Si può comprendere che la Russia, all'opposizione anglosassone contro (poniamo) l'entrata dell'Albania, risponda con l'opposizione all'entrata della Transgiordania. Non si comprende che essa associ in questa opposizione, alla Transgiordania, l'Italia. Si osserverà che la mossa ultima delle tre potenze occidentali ha, appunto, il torto di compiere questa associazione fra i due stati. Ma allora la Russia aveva una magnifica risposta alla presunta *gaffe* anglosassone: dissociare essa ciò che sarebbe stato inopportunamente associato. L'URSS poteva dire: la Transgiordania è uno stato alleato della Gran Bretagna (e nessuno meglio di me, URSS, sa che cosa significhi l'alleanza fra «pesi minimi» e «pesi massimi»). Non l'accetto nell'UNO se non si accetta anche l'Albania. Accetto invece l'Italia, grande nazione non vassalla di nessuno, e che desidera non lo divenga mai.

E l'URSS, se avesse ragionato così, avrebbe fatto un buon affare. Non sarebbe certo l'Italia che, una volta entrata nell'UNO, inasprirebbe il conflitto tra USA e URSS, fra Occidente e Oriente. Da quando l'Italia ha compiuto la sua unità (fatta eccezione per il periodo fascista, e neanche per tutta la durata di questo), essa ha sempre esercitato una funzione pacifica, mediatrice in Europa; essa è stata sempre un elemento di equilibrio e di conciliazione. Nè essa ha cambiato propositi e metodi, in questo perigiloso dopoguerra: al contrario, mai ha sentito come oggi il bisogno della pace e la spinta a contribuirvi. I suoi rappresentanti in seno all'UNO potrebbero domani dare più di un buon consiglio, contribuire ad evitare più di un passo falso, suggerire più di una formula conciliatrice: fare, insomma, quel che — esempio classico — fece Visconti Venosta ad Algesiras. Non saranno certo gli uomini di stato italiani che si abbandoneranno a psicosi anticomunistiche, e che vorranno cacciare il conflitto sociale-ideologico dappertutto; non saranno certo essi a pronunciare bandi e scomuniche di nessun genere, e a lavorare per l'egemonia di nessuno. Se è possibile un franco e pieno scambio di vedute fra i contendenti, per arrivare a una pacificazione — e noi crediamo che sia perfettamente possibile — la presenza italiana all'UNO lo favorirebbe.

Questo andava detto all'URSS e ai suoi sostenitori. Con la conclusione che il veto russo all'entrata italiana nell'UNO è non solo un gratuito torto, ma un gratuito errore.



l'U.N.O.: Warren R. Austin
l'O.N.U.: Warren R. Austin

Scambio di accuse

Mosca cederebbe su Trieste?

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 10 aprile.

Che la Russia sovietica per bocca di Andrei Gromyko, ponesse il veto al consiglio di sicurezza delle N. U. per la ammissione dell'Italia era scontato in anticipo. A Washington non lo si dubitava affatto, in particolare dopo gli ultimi sviluppi della situazione.

La riunione è stata molto animata. Prima è stata proposta l'ammissione della Birmania, che è stata accolta senza obiezioni. Poi hanno avuto inizio i discorsi. Il delegato francese Parodi ha appoggiato l'Italia che ha definito «grande paese democratico e pacifico». Anche il rappresentante inglese ha sostenuto la tesi favorevole all'Italia.

Nove contro due

«Diretto ricatto» ha definito Gromyko l'azione americana, che ha tacciato di carattere evidentemente elettorale. Warren Austin, dal canto suo, ha espresso in maniera assai energica il punto di vista americano sull'irrigidimento sovietico, ribadendo le ragioni per cui i paesi occidentali non ritengono ammissibili all'U.N.O. i tre Paesi appoggiati dalla Russia. Sono le ragioni già note sin da quando la questione si è aperta, e che si ricollegano direttamente ai caratteri fondamentali dei governi ungherese, albanese e bulgaro. Austin ha ricordato alla Russia che con il suo atteggiamento mostra di non voler «compiere un atto di amicizia verso il popolo italiano».

La votazione si è chiusa con il risultato ormai classico: nove a due, dove i «due» sono facilmente identificabili nella Russia e nell'Ucraina. E così, per la prima volta da ottobre e per la ventitreesima volta dalla istituzione delle N. U., l'U.R.S.S. ha esercitato il diritto di veto.

Subito ha ripreso la parola l'americano Austin esprimendo il suo sdegno, rosso in viso e concitato nel discorso, per «l'abuso del diritto di veto col quale la Russia persiste ad annullare la volontà della maggioranza». Egli ha in sostanza proposto che l'Italia sia ugualmente ammessa «de facto» se non «de jure» e prenda parte alle sedute ed alle discussioni sia pure senza il diritto di voto. Poi, terminata la seduta, ha avuto un colloquio con il nostro osservatore all'U.N.O.

Dunque, Mosca non ha giocato la carta a sensazione che avrebbe indubbiamente prodotto in Italia notevole impressione, e che comunque avrebbe permesso all'estrema sinistra italiana di far leva su un formidabile fulcro. Naturalmente, si osserva a Washington, il Cremlino aveva studiato a fondo i pro e i contro della situazione ed ha concluso che il gioco non valeva la candela.

D'altra parte, questi osservatori sono convinti che la Russia non giungerà alle elezioni italiane senza far qualcosa per impressionare l'opinione pubblica del paese. Tanto più dopo l'odierna opposizione all'ammissione di Roma tra le N. U., che stride con il coro di voci favorevoli dei delegati francese, belga, argentino, britannico, canadese, di tutti insomma tranne i due del blocco orientale.

I progetti degli S. U.

Quale sarà l'azione russa? Senza dubbio, si dice in questi ambienti, una manovra spettacolare. Forse la rinuncia ai cento milioni di dollari di riparazioni, forse la rinuncia alle navi italiane assegnate a Mosca in forza del trattato di pace. Forse, addirittura una adesione a trattative sulla questione di Trieste. Ma si rileva anche che il Cremlino sembra assai restio a fare concessioni che vadano oltre un certo limite, e a tradurle in atto. Questo vale soprattutto per la questione giuliana, in quanto Mosca non può tralasciare di tutelare gli interessi di Tito. Vi è anche chi ritiene che Mosca accetti il nuovo invito di restituire Trieste all'Italia mettendo per condizione che gli altri stati siano d'accordo circa il ritorno sotto la sovranità italiana delle antiche colonie: Libia, Eritrea e Somalia.

Intanto, viene confermato che è allo studio del Dipartimento di Stato un piano per l'eventuale adesione degli Stati Uniti al Patto di alleanza occidentale, per quanto Washington attenda che il primo passo in questo senso venga compiuto dai paesi europei stessi. L'espressione «piano» non è del tutto esatta poichè, a quanto si sa, si tratta di un complesso di progetti, che variano dalla piena adesione al semplice appoggio di massima. Parallelamente, si va dall'aiuto semplicemente economico alla fornitura di armi. Ma in ogni caso si aspetta una richiesta dei Paesi interessati. Speak che si trova in visita a Washington e Lovett hanno già discusso la questione. Il Premier belga ne ha parlato, a quanto si dice, anche con alcuni influenti senatori e non è ignoto che i capi responsabili degli organismi di difesa americani, ed i funzionari del Dipartimento di Stato più vicini a Marshall, hanno ripetutamente esaminato il problema.

Edoardo Depuri

La questione deferita al Tribunale dell'Aja?

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 10 aprile.

(v.) A otto giorni di distanza dalle elezioni italiane l'attenzione britannica si concentra più che mai sull'orientamento dell'opinione pubblica italiana. Quasi tutti i corrispondenti e gli inviati britannici in Italia sono d'accordo nel riferire che i comunisti stanno perdendo terreno, soprattutto per colpa della politica violentemente anti-italiana compiuta dalla Unione Sovietica. Molti sottolineano che gli italiani sono immunizzati dal «desiderio» di una dittatura per averne provata e subita una.

Nelle ultime ventiquattro ore varie notizie riguardanti l'Italia hanno creato grande interesse a Londra. La prima è stata la decisione di Ferruccio Parri di staccarsi dalla organizzazione partigiana dominata dai comunisti, e la sua dichiarazione fatta a Genova: «Noi non vogliamo combattere. L'idea di una guerra civile ci fa orrore. Ma spareremo se ci sarà una minaccia alla libertà del nostro Paese» ha fatto grande impressione.

Circa il veto sovietico alla ammissione dell'Italia alle Nazioni Unite si dice che vi è probabilità che la questione venga deferita e discussa dal tribunale internazionale dell'Aja. Il delegato sovietico a suo tempo aveva dichiarato che l'Italia soddisfa a tutte le condizioni necessarie per la ammissione all'organizzazione delle Nazioni Unite, ma aveva dichiarato anche di condizionare l'ammissione dell'Italia a quella delle altre Nazioni della sfera d'influenza russa. Poichè questa mossa è da considerarsi puramente dettata da ragioni politiche e non trova giustificazione nel regolamento dell'organizzazione delle Nazioni Unite, è da credere che il problema verrà ora presentato direttamente dinnanzi al tribunale internazionale, che ne dovrà giudicare la validità giuridica.

L'ora della verità

Oggi, ultima domenica, i condottieri parleranno nelle grandi città e migliaia di propagandisti ripeteranno le loro formule in tutte le piazze d'Italia. Formule semplici, approssimative e talvolta menzognere, anche perchè la verità ha sovente due facce. Tutti dicono: libertà, benessere, giustizia sociale. Ma è difficile rispondere alla domanda: quale partito dà maggiori garanzie di fondere e mantenere le tre promesse?

Tutti sanno (o almeno dovrebbero sapere) che esiste un solo mezzo per aumentare la ricchezza generale: produrre sempre di più, con costi sempre minori, usando macchine e uomini sempre più capaci. Il segreto della potenza americana è svelato in questa breve formula ed il regime sovietico spera di imitare e superare i metodi di lavoro degli Stati Uniti. A chiunque appartengano i mezzi di produzione, ai privati o allo Stato, non esiste sulla terra un'altra strada per raggiungere il benessere collettivo. L'elettore deve quindi rispondere alla domanda: sarà più facile raggiungere questo risultato con il capitalismo privato e l'economia libera oppure col capitalismo di Stato e l'economia socializzata?

Non basta produrre, bisogna distribuire. E si pone l'altro problema, se vi sia maggior giustizia economica dove il padrone è lo Stato oppure dove il padrone è il privato. La risposta non è facile, perchè, in maggiore o minore misura, talvolta in forma opprimente, l'ingiustizia economica regna sulla terra. Comunque nessuno si illuda, lo Stato è un implacabile padrone. Il cittadino d'un paese sovietizzato è votato ad una causa; qualunque cosa faccia, qualunque cosa abbia, lavoro e denaro, intelligenza e vita, tutto è subordinato all'interesse collettivo ed a quanto si ritiene corrisponda agli interessi attuali o futuri della collettività. Un'idea non priva di cupa grandezza, ma che stronca la libertà dell'individuo, almeno nella forma come noi la comprendiamo. Allora, che cosa scegliere? Ad un giornalista indipendente, al suo ritorno dal giro del mondo, fu rivolta la domanda: dove vive meglio la gente che lavora? Risposta, come conclusione della sua inchiesta: nei paesi liberi, dove l'avidità di guadagno dei padroni è mitigata da potenti e disciplinate organizzazioni sindacali. Una risposta empirica ma probabilmente esatta.

Ancora sei giorni di manifesti, polemiche e discorsi, poi verrà il momento della decisione. Dopo tante parole, suonerà infine, come dicono gli spagnoli, l'ora della verità: «non vi è più la rossa mulata tra le corna del toro e la spada del matador».

g. d. b.

La rivolta di Bogotà

100 morti e 200 feriti - Continua la sparatoria per le strade
Negozi saccheggiati e incendiati - Legge marziale e coprifuoco

(Nostro servizio particolare)
Bogotà, 10 aprile.

La situazione a Bogotà continua ad essere grave. Si spara per le vie, dalle finestre, dai tetti, mentre alte colonne di fumo si levano dai numerosi edifici in fiamme.

Il capo del partito liberale di opposizione Jorge Elicier Gaitan è morto all'ospedale un'ora dopo essere stato ferito. Il suo partito ha assunto i poteri governativi in seguito alla rivolta di stanotte e la radio ha annunciato che il movimento si è esteso a tutto il Paese. La folla ha fatto subito giustizia, nel corso dell'insurrezione, non solo dell'uccisore, un giovane rimasto anonimo linciato, denudato e ridotto a pezzi, ma anche di José Antonio Montaldo, del Ministero dei petroli e di Guillermo León Valencia, noto capo conservatore.

Il «leader» liberale columbiano godeva di un largo favore presso le masse. Di umili origini, penalista insigne, s'era laureato a Roma ove era stato allievo prediletto di Enrico Ferri. La sua morte è stata la scintilla della rivolta che è costata, secondo le ultime notizie, la vita a cento persone mentre a più di duecento ammontano i feriti. I danni arrecati dai facinorosi ai negozi ed agli edifici si calcolano a parecchi milioni di dollari. Durante tutta la notte gruppi di rivoltosi hanno saccheggiato magazzini facendone saltare le porte con dinamite o abbattendole a colpi d'ascia. Scaramucce sporadiche rendono malsicuro il transito per le vie in cui stamane giacevano ancora parecchi cadaveri.

I disordini hanno avuto inizio dopo un comunicato radio trasmesso dai ribelli in cui si annunciava la costituzione di una giunta rivoluzionaria. I fautori del governo avrebbero aperto il fuoco in vari punti della capitale uccidendo parecchie persone e riuscendo a rioccupare l'edificio di una radio trasmittente. E' difficile dire se il moto popolare sia stato originato dall'assassinio di Gaitan o se i ribelli abbiano semplicemente approfittato dell'occasione oppure si sia trattato di una manovra preordinata.

La conferenza panamericana è stata sospesa ed i membri della maggior parte delle delegazioni hanno annunciato di essere in salvo. Parecchi Stati, come l'Argentina hanno inviato aerei per rimpatriare i propri rappresentanti. La delegazione statunitense che si era asserragliata nella sede della ambasciata è stata trasferita in un quartiere della periferia sotto la scorta di armati regolari.

La situazione è ancora alquanto confusa e ciascuna delle parti asserisce di avere ormai il controllo della capitale. Dall'emittente in mano ai rivoltosi è stata segnalata l'uccisione del capo della delegazione colombiana alla conferenza, Laureano Gomez, leader del partito conservatore. La stessa emittente ha rivolto un ultimatum al presidente Perez perchè presentasse entro tre ore le proprie dimissioni. Secondo notizie della radio governativa, che ha smentito la uccisione di Gomez, i conservatori starebbero riprendendo possesso della situazione. La stessa emittente ha affermato che l'uccisore di Gaitan è un appartenente all'organizzazione comunista. Il presidente Perez ha pure accusato i comunisti di aver provocato la insurrezione ed ha sostenuto che il governo ha preso le necessarie misure per ristabilire l'ordine, mentre l'esercito prevale sui rivoltosi.

La conferenza panamericana sospesa a Bogotà probabilmente riprenderà altrove e sono state offerte come sedi delle riunioni Lima, Panama City e Washington. Il Segretario di Stato Marshall, ha telefonato a Lowett assicurando che tutti i componenti della delegazione statunitense sono in ottima salute. Pare invece che un funzionario del ministero, Powell, giunto in volo nella capitale columbiana sia stato preso tra la folla ed abbia riportato alcune ferite mentre i rivoltosi avrebbero distrutto la valigia diplomatica che egli portava seco.

Corre voce che nel pomeriggio di oggi sia stato formato un nuovo Gabinetto composto di liberali e conservatori.

Il presidente Perez ha proclamato questa sera la legge marziale ed il coprifuoco sulla capitale a partire dalle 19.

La Giunta rivoluzionaria presieduta da Echandia ha proclamato invece lo sciopero generale.

u. c.

Manovre e "piani segreti„ nelle ultime giornate elettorali

Una parola d'ordine: "Giorgio, sono le sei„ - Attesa per un discorso di De Gasperi a Genova - Da venerdì il governo siederà in permanenza al Viminale

Roma, 10 aprile.

Sei giorni ancora di propaganda elettorale; saranno gli ultimi scoppi di mortaretti per il grosso pubblico, si annunciano dalle due parti nuove rivelazioni e da stasera circola già l'informazione di un nuovo piano segretissimo approntato dai comunisti per un colpo di stato; se ne sa anche la parola d'ordine: «Giorgio, sono le sei». E ancora: c'è chi sa dirvi, da una parte, che cosa disse esattamente Longo nel convegno polacco per la costituzione del Cominform e le parole con le quali gli rispose Zdanov e le opinioni di Tito; un giornale di destra ha fatto un'edizione straordinaria, pubblicando i protocolli segreti della conferenza di Byalistock; ed uno di sinistra, per non essere da meno, annuncia la pubblicazione di un secondo volume sui segreti del Vaticano.

Segreti più, segreti meno, c'è da notare in generale che si è arrivati a toni acuti, e c'è da prevedere che gli ultimi giorni che ci restano per fare o per subire propaganda andranno sotto il segno del parossismo. Stanotte è stato sequestrato un foglietto fascista, nel quale due candidati del M.S.I. dichiaravano di assumere l'impegno formale di proporre a Presidente della Repubblica Rodolfo Graziani, di cui nel foglio comparivano ritratto e biografia.

Da parte avversa la Repubblica riprende questa sera una manovra di carattere sottile, stampando a grandi lettere che Randolfo Pacciardi è prigioniero di De Gasperi: lo hanno irretito i preti, questo è il senso di una lunga informazione che dalla prima pagina dilaga fino alla quarta; ed a conclusione vi si dice che Pacciardi rimpiange la libertà perduta. Si lascia intendere che egli abbia l'intenzione di prenderla dopo il 18 aprile. E' la seconda volta in pochi giorni che la stampa del fronte rilascia, non richiesta, attestati di buona condotta al «leader» del partito repubblicano: giorni or sono, difatti, si era fatto che egli si battava come un leone contro De Gasperi rifiutando di eseguire certi ordini retrivi del Presidente del Consiglio. E' chiaro che si vuol persuadere l'elettorato laico e benpensante a non fidarsi degli uomini del centro-sinistro insinuando, cioè, che non è escluso che dopo il 18 aprile torni a far causa comune con il fronte. Il fronte vede infatti nel centro-sinistro il più pericoloso suo avversario, e tutti i mezzi sono buoni per distoglierne l'elettorato.

Nelle file dei nenniani

In altri modi ancora si ragiona di quello che avverrà dopo il 18 aprile nelle fila dei candidati: oggi lo stesso *Avanti!* ripropone la questione della saldezza del partito fusionista. Si era parlato i giorni scorsi di un documento a stampa contenente gravi critiche contro le direttive di Basso e Nenni, firmate da esponenti delle correnti autonomiste rimaste nel partito. Oggi l'*Avanti!* ci fornisce i nomi degli autonomisti, che sono Giancarlo Matteotti, Romita, Luisetti e Pertini: costoro sono stati invitati a fare dichiarazioni di fedeltà e le hanno fatte, ma il documento non è smentito nè smentite sono le critiche che vi sono contenute. Si sa anche che Carlo Spinelli rimise il documento a Morgan Phillis a nome di Romita e si conosce quale tipografo ha stampato l'opuscolo.

Nenni, bloccato a Roma per le conseguenze dell'incidente automobilistico in Sicilia, si sta curando con milioni di unità di penicillina e dirige la battaglia in modo stracco: un suo articolo stamane sull'*Avanti!* aveva un tono di sfiducia che amareggia i suoi compagni. Ed ancora li amareggiano notizie che vengono da Como e da Pavia: si parla di migliaia di dimissioni dal P.S.I. per il passaggio ad «unità socialista», alla quale avrebbe aderito anche il sindaco di Pavia, di nome Fietta. Li amareggiano gli attacchi quotidiani dei socialisti europei: Buset, che è segretario del partito belga, ha definito stamane Basso come un gangster politico: ed anche questo è parossismo.

In volo per l'Italia

E' dinamico, almeno, è il ritmo preso dalla propaganda, essendo tutti i «leaders» mobilitati: De Gasperi, il più attivo, dall'Abruzzo è volato in Toscana ed in Liguria, parlando a Pisa e ad Imperia e riservandosi di tener comizio domattina a Genova. A Milano domani parleranno Sforza, Merzagora, Ivan Matteo Lombardo, Simonini e Togliatti; a Roma Nitti tiene gli onori del cartellone ed a Scelba è riservato l'incarico di un discorso giovedì in Piazza del Popolo: «L'ordine pubblico è assicurato», informa una notizia d'agenzia, che si dice anche in grado di prevedere che l'esposizione di De Gasperi sarà domani a Genova «di intonazione molto forte e polemica».

Esauriente si giudica d'altronde la risposta che il Presidente ha dato ieri a Pescara sulla curiosa controversia circa il passaggio dei poteri dopo le elezioni e sull'incarico da dare per il nuovo governo: «Nessuno e niente — scrive un quotidiano della sera — potrà precedere le decisioni delle Camere con dimostrazioni di piazza ed improvvisazioni demagogiche» e, per chi avesse poi il desiderio di conoscere il pensiero dell'attuale Presidente della Repubblica, il quotidiano fa capire che De Nicola concorda con De Gasperi e Pacciardi, i quali nella mattina di ieri hanno avuto colloqui con il Capo dello Stato, «che è stato ampiamente informato sulla situazione generale interna, sull'andamento della campagna elettorale e sulle misure adottate dal governo per garantire l'ordine pubblico». Dovrebbe quindi essere esaurita la materia polemica su una questione costituzionale che non è mai esistita, e si dovrebbe attendere sereni e fiduciosi l'ordinato svolgimento delle operazioni elettorali e post-elettorali.

Da mezzanotte di venerdì, com'è già noto, cesseranno i comizi e taceranno i candidati. I membri del governo saranno tutti a Roma e sederanno, se è necessario, in permanenza per osservare l'andamento delle operazioni. Poi la parola sarà agli eletti.

v. g.

La tensione a Berlino

I russi minacciano di tagliare i cavi telegrafici e telefonici

Berlino, 10 aprile.

L'atteggiamento sovietico in Germania continua ad essere duro nei confronti delle altre potenze occupanti. Si annuncia stasera che gli operai alleati addetti alle riparazioni delle linee telefoniche e telegrafiche nella zona russa non hanno ottenuto il rinnovo del loro permesso annuo di circolazione libera nella zona sovietica, che scade giovedì prossimo. I corrispondenti da Berlino dicono che questo potrebbe tagliare le comunicazioni telefoniche e telegrafiche di Berlino con Londra, Washington e Parigi. Il problema, forse, se necessario, potrebbe essere risolto per mezzo di apparecchi radio.

I russi hanno anche impedito agli operai tedeschi che abitano nella zona americana di andare a lavorare nelle miniere di potassio. Neppure in questo caso le autorità sovietiche hanno dato spiegazioni.

La Russia rinuncia alle riparazioni italiane?

Roma, 10 aprile.

In merito a recenti notizie secondo cui l'Unione Sovietica si accingerebbe a rinunciare alle riparazioni italiane, fissate dal Trattato in ragione di 100 milioni di dollari, un portavoce di Palazzo Chigi ha fatto la seguente dichiarazione:

«Una simile decisione rappresenterebbe la più meritata ricompensa agli sforzi tenaci e pazienti per alleggerire gli oneri derivanti dal Trattato di pace».

Interrogato sulle immediate possibilità di realizzazione pratica di una simile decisione, il predetto portavoce lo ha definito «non da escludersi».

Il piano Marshall entrato in funzione

L'infermiere dell'Europa ha iniziato il suo lavoro

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 10 aprile.

«Le libertà dell'Europa occidentale saranno salvate dalla produzione. Basta che essa aumenti di un terzo, e i Paesi europei avranno ritrovato la strada della prosperità. Il Piano Marshall è in partenza una questione di dollari e di merci prestate all'Europa, ma deve divenire una questione di volontà». Sono queste le prime dichiarazioni che Paul Hoffmann ha fatto dopo la sua nomina ad amministratore del Piano Marshall. «Debbo fare l'infermiere dell'Europa: un lavoro da muli», ha detto, in un gergo più da industriale che da uomo politico.

Il Piano Marshall è ufficialmente entrato in funzione alle ore 0 del 3 aprile. I primi piroscafi carichi dei prodotti che dovranno mettere le industrie ed i commerci europei nelle condizioni in cui erano nel 1939 sono già salpati alla volta dei porti inglesi, francesi e italiani. Un grande esperimento di rivoluzione economica sta cominciando. L'Europa è pronta per compierlo? Venerdì mattina i ministri degli esteri dei sedici Paesi che hanno aderito al Piano Marshall si riuniranno ancora una volta nei saloni del Quai d'Orsay. Sarà la chiusura della fase preparatoria del piano nella sua organizzazione europea, una fase che dura da nove mesi. In quella riunione i ministri degli esteri ratificheranno la costituzione degli organi permanenti che dovranno ad un tempo garantire e sorvegliare la applicazione del Piano durante i quattro anni previsti per la sua durata.

Quali saranno questi organi? E' noto come vi fossero in materia due tesi distinte: quella francese, che proponeva un segretariato internazionale con poteri molto estesi, una specie di direttorio economico degli affari europei che trattasse come primus inter pares, con i governi ed i Paesi beneficiari del Piano Marshall e potesse negoziare con essi circa l'esecuzione delle sue decisioni; e quella inglese, che tendeva a conservare a questo organo permanente l'autonomia dei vari Paesi, suggerendo una composizione a base di forti delegazioni nazionali, di cui il segretariato centrale non avrebbe fatto che registrare le decisioni.

Si è arrivati, dopo un mese di discussioni ad una soluzione di compromesso, del resto prevedibile. Per quanto ci è stato possibile apprendere, la prossima riunione plenaria dovrebbe ratificare la costituzione di due nuovi organi: un «consiglio dei sedici», nel quale ogni Paese sarà rappresentato con una delegazione abbastanza numerosa (tesi britannica), e un «comitato esecutivo», di composizione più ristretta, che sorveglierà la esecuzione delle direttive stabilite periodicamente dal consiglio (tesi francese).



Paul Hoffmann

Intorno alla redazione del testo che definirà le attribuzioni dei due organi si sta ancora lavorando, ma le incertezze si riferiscono a questioni di dettaglio, all'uso di certi verbi e di certi aggettivi. E' probabile che queste attribuzioni rimangano piuttosto nel vago. Il metodo con il quale saranno consacrate le decisioni (cioè se vi debba essere o no un voto da parte dei membri), rimarrà — si pensa — rinviato a deliberazioni ulteriori, e in sostanza all'esperienza pratica del funzionamento dei due consigli. L'Inghilterra si è avvicinata un poco di più alla formula europea: ma non ha voluto ancora legarsi le mani.

Il risultato più diretto di questo compromesso non potrà essere che un controllo maggiore, da parte americana, sull'applicazione del piano Marshall in Europa. L'apposito ministero che dirige da ieri Paul Hoffmann ha già organizzato il suo piano di lavoro, i metodi di acquisto e di distribuzione delle merci, dei prodotti e delle macchine che verranno inviate in Europa, il sistema della suddivisione degli aiuti a titolo di dono, di prestito, o di cessione dietro pagamento. L'organizzazione americana del piano Marshall è senza dubbio più avanzata e precisa di quella europea. In un prossimo articolo cercheremo di illustrarne il funzionamento.

g.

Aumento di stipendi agli impiegati dell'industria

Da 1600 a 9500 lire con decorrenza primo aprile

Roma, 10 aprile.

Mentre continuano le trattative tra i rappresentanti della Confindustria e della C.G.I.L. per definire la questione relativa alla rivalutazione degli stipendi degli impiegati dell'industria privata, si apprende che le due parti si sono accordate sulla concessione di un aumento di lire 9500 mensili per la prima categoria, 5000 per la seconda e 1600 per la terza. Tali aumenti saranno applicati dal 1.o aprile '48. Pertanto gli stipendi base per le tre categorie, esclusi gli aumenti di merito e le indennità di contingenza raggiungeranno rispettivamente lire 31.500, 21.850 e 13.750 mensili. Sono ora in corso le trattative per stabilire se alcune indennità già concordate dovranno o meno essere assorbite dagli aumenti.

Sorpreso in possesso d'armi uccide un carabiniere

Pesaro, 10 aprile.

A S. Angelo di Vado, il carabiniere Francesco Caresoli fermava verso le 18 un carrettiere, con un carretto trainato da un asino, mentre un appuntato dell'arma che lo precedeva in bicicletta proseguiva la sua strada.

Il milite procedeva ad una perquisizione, ma improvvisamente il conducente Aderboli Baldelli d'anni 24 comunista imbracciava un mitra, esplodendo contro il milite alcuni colpi e ferendolo mortalmente. L'uccisore gettava quindi il milite lungo la scarpata della strada a calci, e infieriva ancora contro di lui colpendolo a frustate. Attirato dal rumore dei colpi l'appuntato tornava indietro, ma l'assassino si era già dileguato nel bosco vicino, abbandonando il carretto. Il povero carabiniere è deceduto quasi subito. Nel carretto venivano trovati due mitra con caricatori vari, due bombe a mano, micce. Tutte le armi sono state sequestrate, mentre si sono iniziate indagini.

Il Consiglio Super. della P. I.

Vittoria della corrente d. c. nelle elementari e medie

Roma, 10 aprile.

Si sono svolte le elezioni di primo grado per la costituzione della seconda e della terza sezione del Consiglio superiore della P. I. alle quali hanno partecipato tutti i maestri elementari e tutti gli insegnanti delle scuole secondarie. Nella scuola elementare la lista «corrente cristiana» ha ottenuto oltre il 73% dei voti con 204 rappresentanti su 288. I rimanenti voti sono andati divisi tra le altre liste presentate all'elettorale. Nella scuola secondaria la lista «dignità della scuola» (corrente cristiana) ha ottenuto il 58% dei voti con 149 rappresentanti su 291. I rimanenti voti sono andati divisi tra le altre liste presentate all'elettorato. Le liste di minoranza, nate in gran parte locali, comprendono nella loro maggioranza uomini indipendenti. Nella lista «La difesa della scuola» — caldeggiata dalla corrente frontista — hanno avuto la preferenza i candidati indipendenti.

Tafferugli a Milano

Fischi e sassate di frontisti ad un comizio del M.S.I. - Ripetute cariche della polizia - Cinque feriti - Sequestrate un centinaio di spranghe di ferro

Milano, 10 aprile.

La giornata è stata alquanto movimentata a Milano. Un «corteo della pace» era stato organizzato dall'UDI e alcune centinaia di bambine in abito da prima comunione e donne frontiste si sono radunate in piazza Castello per poi sfilare per le vie del centro, fino a raggiungere piazzale Loreto. Ma in effetti il corteo è stato tutt'altro che ispiratore di pace: a parte il fatto dei cartelli con scritte truculente che ha messo in mostra, i suoi organizzatori gli hanno fatto compiere una deviazione di percorso per andare a disturbare un comizio del M.S.I. in piazza Belgioioso. E qui sono incominciati gli incidenti.

Mentre dall'alto d'un camion gli oratori del movimento sociale Almirante, Cruciani e Mariani arringavano la folla, sopravveniva dal corso Matteotti un gruppo di frontisti che incominciavano a fischiare. Respinti dalla polizia, essi tornavano poco dopo alla carica in maggior numero, guidati da alcuni dirigenti fra cui l'on. Alberganti e poichè la forza pubblica impediva loro di giungere al camion iniziavano una fitta sassaiola a distanza ed è stata lanciata anche qualche sbarra di ferro.

Altra carica della polizia per sgomberare la piazza, quindi qua e là isolati tafferugli, nel corso dei quali l'on. Alberganti è stato sollevato di peso e spinto su una «jeep» della polizia che si è subito allontanata dal luogo della mischia. Ai frontisti sono state sequestrate un centinaio di verghe di ferro e quattro dimostranti sono stati accompagnati all'ospedale per ferite varie al capo e al corpo; anche un carabiniere è rimasto ferito da un sasso arrivatogli sul viso. La piazza era completamente sbarrata dalla polizia, tanto che una mezz'ora dopo, quando vi è giunto l'on. Pajetta per una manifestazione indetta dal suo gruppo nello stesso luogo, ha dovuto rinunciare al comizio per mancanza di ascoltatori, non avendo egli in programma un discorso alle forze di polizia.

L'on. Merzagora ha dovuto rinunciare a un discorso che avrebbe dovuto tenere al «Palazzo del Ghiaccio» perchè i frontisti hanno occupato il locale. Analogamente gli studenti che avevano in programma un corteo in piazza delle Cinque Giornate hanno dovuto rinviare la manifestazione perchè la piazza è stata occupata dai comunisti.

Altri incidenti segnala la cronaca della giornata: un religioso che assisteva a un comizio politico è stato aggredito da alcuni sconosciuti. A Busto Arsizio un frate che era intervenuto per sedare un tafferuglio tra elementi di opposti partiti è stato malmenato. In un cinematografo di Sesto San Giovanni mentre si proiettava il film «Ninotchka» un gruppo di disturbatori penetrava a forza nella sala interrompendo lo spettacolo e tentando di distruggere la pellicola. Il direttore del cinematografo è stato anche minacciato a mano armata. La polizia intervenuta ha fatto allontanare i disturbatori e lo spettacolo ha potuto più tardi continuare.

Fredda due suoi inquilini e poi ferisce un operaio

Battaglia contro i carabinieri

Roma, 10 aprile.

Da qualche tempo i rapporti tra certo Luciano Fiocchi, di anni 50, abitante in via Cagli borgata San Basilio, e due suoi inquilini, tali Arturo Capasciai Scenne e, l'amante di questi, Giuseppina Bordonari, di anni 41, erano caratterizzati da continue e violenti liti motivate da ragioni di interesse che, stamane, verso le sette, davano luogo ad una tragedia fulminea: il Fiocchi, imbracciato un fucile da caccia, esplodeva a bruciapelo alcuni colpi contro i due amanti, uccidendoli quasi sull'istante. Quindi l'assassino, ancora pazzo d'ira, feriva il terrazziere Giuseppe Fiorentini il quale, al rumore degli spari, era accorso. Sul luogo si portavano pure, poco dopo, i carabinieri di ponte Mammolo, intimando all'omicida di costituirsi. Costui, però, si asserragliava nella casa iniziando poi una violenta sparatoria contro gli agenti i quali, piazzatisi dietro gli alberi che circondano la casa stessa, rispondevano con raffiche di mitra e colpi di pistola. Infine, alcuni carabinieri riuscivano a penetrare, di sorpresa, nell'abitazione e ad arrestare il Fiocchi.

Nel corso del conflitto anche un carabiniere è rimasto ferito.

L'arresto a Roma dell'autore dei «falsi» vaticani

Roma, 10 aprile.

La polizia ha proceduto al fermo di Virgilio Scattolini che ha confessato di essere l'autore della falsificazione dei presunti documenti della Santa Sede ed è stato tradotto alle carceri di Regina Coeli.

CRONACA CITTADINA

Le elezioni debbono procedere secondo la legge

Pene previste per chi turba il libero esercizio del voto

Abbiamo accennato alle sanzioni in cui possono incorrere gli addetti alle sezioni elettorali (presidente, scrutatori, segretario) qualora non si attengano scrupolosamente alle norme fissate. Elenchiamo ora le sanzioni previste per coloro che turbano le operazioni di voto e di scrutinio.

Chi, senza averne diritto, si introduce, durante le operazioni elettorali, nella sala delle elezioni, è punito con l'arresto fino a tre mesi e con l'ammenda fino a 2000 lire. Ugual pena è comminata a chi cagiona disordine nella sala con segni palesi di approvazione o di disapprovazione e non obbedisca, se richiamato, all'ordine del presidente. Nella sala è vietato introdursi armati: colui che sia sorpreso in possesso di un'arma viene immediatamente arrestato e giudicato per direttissima: la punizione va dal minimo di un mese al massimo di un anno di reclusione.

Pene più severe (reclusione da due a cinque anni e multa da 3000 a 20.000 lire) sono comminate a chiunque con minacce o con atti di violenza turba il regolare svolgimento delle adunanze elettorali, impedisce il libero esercizio del diritto di voto o altera il risultato della votazione. La reclusione da sei mesi fino a tre anni e multe fino a 20.000 lire sono previste per chi: fa uso indebito del certificato elettorale per votare senza averne diritto o per votare più di una volta; incetta certificati per impedire il libero esercizio del diritto elettorale; incaricato di esprimere il voto per un elettore che non può farlo, non si attiene alle indicazioni ricevute.

L'azione penale è promossa dal presidente o, in sua assenza, dal vicepresidente della sezione elettorale, i quali possono anche disporre l'immediato arresto di chi commette reati o trasgredisce alle norme stabilite. Anche gli elettori che rilevassero eventuali infrazioni, possono procedere a denuncia e promuovere l'azione penale e costituirsi, se vogliono, parte civile.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto legislativo che riconosce validi, al fine dell'identificazione degli elettori, oltre alle carte d'identità ed altri documenti d'identificazione previsti dall'art. 40 del T. U. (Legge Camera Deputati) rilasciati dopo il 1° gennaio 1940, anche le tessere di riconoscimento rilasciate dall'Unione nas. Ufficiali in congedo purchè munite di fotografia e convalidate da un Comando Militare, le tessere di riconoscimento rilasciate dai ordini professionali purchè munite di fotografia, nonchè i documenti di identificazione rilasciati dai Comuni in conformità delle disposizioni del Governo Militare Alleato purchè muniti di fotografia. Considerata l'ampiezza delle disposizioni, nessun altro documento, oltre quelli sopra elencati, è da ritenersi valido.

L'Ufficio elettorale del Comune informa che in via Assarotti 2, primo piano, risultano giacenti i certificati elettorali trasmessi dai comuni d'Italia relativi ad elettori che risiedono in Torino. Gli interessati debbono rivolgersi al predetto ufficio.

Servizi pubblici fermi per lo sciopero di domani

La Segreteria della C.d.L. ha impartito le seguenti disposizioni per lo sciopero generale di protesta, fissato, com'è noto, per domani, dalle 10 alle 11.

Servizio trasporti: le Ferrovie dello Stato e secondarie, le tramvie, gli autoservizi e le internavigazioni extraurbane, funzioneranno col personale strettamente indispensabile a detti servizi; scioperanno gli altri addetti agli uffici e alle officine. Si fermerà invece per un'ora tutto il traffico tramviario e automobilistico urbano.

Servizio telefonico: sospensione completa del lavoro da parte di tutto il personale (sia per le comunicazioni urbane che extra-urbane), salvo alcune unità di guardia per evadere chiamate urgenti di pronto soccorso.

Servizio postelegrafonico: astensione generale, eccezion fatta dell'indispensabile personale per il servizio di Stato.

Gas, elettricità, acqua: rimane in servizio solo il personale addetto a lavori a ciclo continuo e alla vigilanza guasti dei macchinari.

La morte non li aspettava sul selciato del cortile

Un infortunato e un suicida salvi per miracolo

Un pauroso volo ha compiuto ieri il ventisettenne Olao Canella mentre si spostava su di un'impalcatura ad una ventina di metri d'altezza, all'interno degli stabilimenti delle Ferriere in corso Mortara. Ad un tratto, gli operai che accudivano ai lavori, nel sollevare il capo, scorgevano con orrore il corpo del Canella prima barcollare, poi rimanere impigliato ad una trave a mezz'aria e quindi precipitare con un tonfo sordo sul selciato del cortile. L'incidente dovuto all'improvviso cedimento di un'asse non ha avuto fortunatamente conseguenze mortali. Il Canella è stato prontamente ricoverato all'ospedale di San Vito dove, in giornata, le sue condizioni sono migliorate.

Altrettanto tragico, ma anche questa volta senza fatali conseguenze, è stato il gesto dell'operaio Giulio Ceresa, di 50 anni, abitante in via Pigafetta 58. Ieri, all'alba, il Ceresa, che da più di un anno è disoccupato e deve vivere a carico dei figli, decideva di troncare le sue quotidiane traversie, togliendosi la vita. Mentre i familiari riposavano, il poveretto scavalcava il davanzale della propria finestra, lanciandosi nel vuoto. Lo sventurato precipitava da una dozzina di metri, rimanendo tramortito e sanguinante al suolo. Raccolto e trasportato all'Ospedale Mauriziano, malgrado le sue condizioni pietose, il poveretto veniva ritenuto fuori pericolo.

Il romanzo di Figaro

Il barbiere Storna Davide, con residenza e barbieria in Bardonecchia, ieri avrebbe dovuto essere servito, come si suol dire, di barba e capelli in Corte d'Assise.

— Signor Presidente — ha detto — la mia vita è stata un romanzo. La guerra, l'amore, i litigi...

Presidente — Sarà come volete: ma il fatto è che voi vivete a Bardonecchia «more uxorio», capite il latino? con Velina Cignola, che è in sostanza la vostra amante. Da lei avete avuto un figlio naturale che voi avete denunciato come figlio legittimo, cioè vostro e della vostra vera moglie Carmela Gilardini, dalla quale vivete separato pur avendo avuto già due figli.

— Mia moglie vive divisa da me, da tempo. La nostra vita era un inferno e a complicarla venne la guerra, sicchè dovetti allontanarmi dal tetto coniugale. Di ritorno, dopo la liberazione, m'innamorai d'una brava donna...

Presidente — Capito tutto! Ma il neonato era il figlio della colpa.

— Dirà, signor Presidente, del l'amore...

— Come volete, ma di fronte alla legge, figlio naturale.

— E due niente! Figlio naturale, mio, proprio mio.

Il Proc. Gen. nella sua requisitoria ha dato un po' di contropelo al Figaro innamorato, ma in sostanza tutti sono stati miti. [illegible] più che lo stato civile del bimbo in causa sul registro del Municipio è già stato regolato senza danno dei figli legittimi. Il barbiere Storna è stato condannato a un anno di reclusione col doppio beneficio della condanna condizionale e della non iscrizione sul certificato penale.

Misteri elettorali...

Numero che non esiste...

A proposito delle operazioni elettorali va segnalato un caso tipico, constatato in queste ultime ore. Alcuni elettori, residenti in via Saluzzo n. 44, hanno ricevuto certificati elettorali in cui la sezione, presso la quale essi devono votare è segnata all'indirizzo: via Madama Cristina 30. Ora il numero 30 non esiste più, per motivi facili da intuire. Ci sono invece il 28 e il 32.

L'indicazione della sezione è stampigliata. Non c'è dubbio che l'errore esiste.

Per ritirare il certificato elettorale non ricevuto a domicilio o far rettificare quello ricevuto, gli interessati debbono rivolgersi, muniti di documento d'identificazione, agli uffici comunali di via Assarotti n. 2 (per le lettere da A a L) e di piazza Arbarello 8 (per le lettere da M a Z). Coloro che non potessero farlo direttamente, potranno incaricare persona di fiducia, che dovrà esibire il documento d'identità proprio e quello dell'interessato.

Rinvenuto assiderato nella neve un bracciante che tenta espatriare

Quattro emigranti clandestini, abbandonati dalla guida, dispersi sui monti di Bardonecchia

Una segnalazione giungeva ieri pomeriggio al Commissariato di P. S. di Bardonecchia: alcune donne, passando sotto un valloncello, avevano sentito verso le 14 delle deboli grida; impressionate, s'erano volte di qua e di là, ma non erano riuscite a veder nessuno, anche perchè il luogo era tutto scosceso ed irto di spuntoni di roccia.

Immediatamente i funzionari dott. Gorsellino e dott. Nicolosi disponevano per una battuta. E partivano per il valloncello alcuni agenti, con guide ed altri animosi offertisi spontaneamente. Le ricerche si protraevano sino alle 17. Quando ormai le speranze di un ritrovamento parevano tramontate e si pensava addirittura ad una allucinazione delle donne, uno dei cani di cui la pattuglia era fornita, spariva dietro una roccia e lanciava subito formidabili latrati.

Gli agenti accorrevano e scorgevano un uomo mal vestito, senza pastrano, con una bisaccia a tracolla, riverso, sulla neve, immobile, cereo in viso. Lo trasportavano con una barella sino a Bardonecchia e qui lo potevano identificare in Antonio Mancini, di 37 anni, da Mola di Bari, bracciante disoccupato. Mentre una autoambulanza lo recava a Torino, il disgraziato rinveniva e mormorava «Volevo passare in Francia... Ero senza lavoro, ero disperato...».

E' stato ricoverato al San Giovanni vecchio. I sanitari gli hanno riscontrato un grave congelamento delle mani e dei piedi ed uno stato di forte anemia. Più tardi il Mancini ha raccontato la sua terribile avventura. Padre di tre figli, disoccupato, era partito dal paese insieme al cognato Michele Orlando di 29 anni, sposato, e al cugino di questi Sallustio Orlando di 24 anni, per cercare lavoro in Francia. Ad essi si univano altri due emigranti clandestini provenienti da Parma. La guida che avevano assoldato li abbandonò di notte sul ghiacciaio di Rochemolles. Colto dal terrore — infuriava la tormenta, il gelo si faceva insopportabile, i compagni di viaggio piangevano disperati — egli fuggì.

Nulla ancora si sa della sorte dei quattro dispersi; sono state iniziate ricerche dai carabinieri di Bardonecchia.

Ogni sforzo è inutile: l'automobile non parte

Il commerciante Mario Ponzoni fu Eugenio, di 40 anni, abitante in via Nizza, conosceva tre giorni or sono in un caffè di Porta Nuova un signore di mezza età, brillante, simpatico, gioviale, che si qualificava per dott. Birra, milanese. Costui gli offriva una partita di 100 litri di benzina al prezzo veramente ottimo di 80 lire il litro. Il Ponzoni accettava.

Ieri mattina, alle 5, il commerciante — dovendo recarsi con la famiglia in Val di Lanzo — scendeva nel «garage» e, al buio, frettolosamente, faceva il pieno, vuotando nel serbatoio tre dei fusti portatigli dal sedicente dott. Birra. Al momento però della partenza, il motore taceva. Aiutato dalla moglie, dalla suocera e dai quattro figli il Ponzoni tirava la vettura sulla strada e riprendeva i tentativi: ma era tutto inutile, il motore taceva. Pazzo di rabbia il commerciante ficcava le mani nei congegni e si dava a tormentarli furiosamente; indi, postosi al volante, ordinava alla famiglia di spingere la macchina. La bestiale fatica non aveva però alcun effetto: cocciutamente il motore taceva. Infine un meccanico, accorso, dava un'occhiata al serbatoio e gridava: «Ma qui c'è acqua!».

Pronta denuncia veniva sporta alla Squadra Mobile: e risultava che il dott. Birra altri non era che il trentanovenne Vito Leone fu Delfino, domiciliato in viale Lombardia [illegible] Milano, autore di centinaia e centinaia di truffe con il sempliciissimo sistema dei fusti di benzina riempiti sotto il rubinetto. Ieri il Leone è stato arrestato mentre saliva sul treno.

Incidente al comizio del prof. Perucca

Ieri pomeriggio al teatro Carignano, durante il comizio tenuto dal prof. Eligio Perucca — candidato al Senato per il Fronte Democratico Popolare — un gruppo di studenti inscenava una manifestazione ostile. Alcuni di essi si rifiutavano di ottemperare anche agli inviti degli agenti del Commissariato Castello, subito intervenuti. Si procedeva quindi al fermo di sei studenti: Ernesto Pausa di 19 anni; Chiaffredo Bellero di 21 anni; Luigi Quario di 19 anni; Carlo Niccodano di 21 anni; Fernando Vera di 20 anni.

In un'officina di Corso Moncalieri si cambiava faccia alle automobili

Un curioso fenomeno accadeva da qualche tempo in corso Moncalieri. Nel cortile di un'officina semi sinistrata, non di rado, si vedevano entrare bellissime automobili e motociclette: veicoli che poi non uscivano più e al posto loro ricomparivano quindici, venti, trenta giorni dopo altre automobili e altre motociclette che, nello stabile, non erano mai entrate. Quale mistero si nascondeva tra quelle macerie, dietro quel portone massiccio, rinforzato di lamiere di ferro, sempre chiuso?

Il dott. Sgarra decideva di occuparsi della cosa e, con una squadra di agenti, si appostava nei pressi della casa. Ieri mattina il funzionario vedeva uscire una «topolino» verde smeraldo, lucente, come nuova. E chi aveva segnalato il fatto alla Questura dichiarava: «Vi assicuro che una macchina di questo colore non è mai stata portata lì dentro...». Il dottor Sgarra allora si dirigeva verso il portone e suonava. Veniva ad aprire un operaio: «Scusi, vorrei far saldare un pezzo del mio accendi-sigari...». Riusciva ad entrare e poteva assistere ad un interessante spettacolo.

Tre reparti erano in piena azione: uno di smontaggio, uno di verniciatura, uno di carrozzeria: la trafila per cambiare completamente i connotati ad un veicolo. Il funzionario, con un fischio, chiamava gli agenti ed un'irruzione veniva effettuata. In realtà l'officina lavorava per mimetizzare automobili e moto rubate: e la mimetizzazione era perfetta e non si limitava alla vernice, ma si estendeva alla carrozzeria, alle gomme, all'alterazione dei numeri del motore ecc. ecc.

All'arrivo della pattuglia il reparto n. 2 stava perfezionando la messa a punto di una «topolino» — una volta normale, di serie, ed ora trasformatasi in macchinetta da corsa tipo «mille miglia», pronta ad essere venduta a cifre pazzesche.

Sono state sequestrate — oltre a questa «topolino» — una Fiat 1100, tre grosse motociclette, due side-car, sei biciclette e due telai di auto con motore in efficienza. I tre proprietari — Edoardo Pannoili fu Francesco, Francesco Sforzini di Giovacchino ed Ettore Milani di Giacomo — sono stati dichiarati in arresto e trasferiti in questura. L'officina è stata chiusa.

LOTTO PUBBLICO

Estrazioni del 10 aprile 1948

Torino	39	69	66	20	5
Bari	15	60	55	47	14
Cagliari	42	44	2	38	84
Firenze	32	64	44	66	31
Genova	52	5	38	41	14
Milano	64	31	56	14	70
Napoli	70	4	19	10	88
Palermo	42	73	13	16	17
Roma	55	5	41	48	10
Venezia	38	1	63	59	79

OGGI ALLA RADIO

Rete azzurra. - 11: Concerto dell'organista Guerrina - 12,10: Canzoni - 16,47: Orchestra Nicelli - 17: Secondo tempo di una partita di calcio - 18: Musica operistica - 18,35: Concerto sinfonico diretto da Carlo Zecchi - 19,40: Melodie moderne - 20,40: Canzoni - 21: «Sogno di un valzer» di Strauss.

Rete rossa. - 13,15: Orchestra Angelini - 14,15: Canzoni - 14,45: Complessi caratteristici - 15: Orchestra Vallini - 19: Orchestra Campese - 20,40: Arcobaleno - 21,10: Batte e risponde - 21,35: Quartetto radio Roma.

Lettere al giornale

Aiuti alla mamma povera

Abbiamo pubblicato l'altro giorno la notizia di una povera signora — Francesca Massida, madre di cinque figli — che ha tentato di togliersi la vita perchè stretta nella terribile morsa del bisogno e del dolore: una breve notizia, poche righe, un nudo fatto di cronaca: non c'erano commenti, non c'erano richieste. Eppure il cuore — il grande cuore dei nostri lettori — ha subito risposto: e le offerte sono giunte numerose. Questo è bello, è commovente: in un mondo così pieno di egoismo e di livore, un segno luminoso di fratellanza, di umana solidarietà.

2ª e Liceo Scientifico «G. Ferraris» L. 850; Mondini Giovanni e figli 500; N. N. 500; E. C. 1000; Olivero & Fontana 5000; Tozzi 1000; De Martino 500; Mirella e Paolo in memoria dei cari nonni 1000; N. N. 500; G. C. e nipotine Maria, Irene, Liliana, Lina, Carmela, Orsola, Gina 1500; Un povero impiegato 300; Gli impiegati G. R. e C., Torino 5000; Battaglia Bianca 1000; Un gruppo di dipendenti F.N.E.T. 3000; N. N. 5000; La Filarmonica per onorare la memoria della signora Porta Rossi 3000; Rosina e Pietro Lazzarone 500; N. N. 500; G. M. 300; N. N., per soccorrere gli altri bimbi 5000; Isabella Ferro 5000; R. B. G. 100; M. A. 500; A. M. 500; Enzo e Gabriella 500; Graziella 5000; N. N., in occasione della nascita del piccolo Alessandro 500; L. A. 500; G. C. 1000; Famiglia Rossi 5000; N. N.: «Il sorriso della mamma è necessario ai cinque figli - Un'altra mamma» 10.000; Il piccolo Pier Luciano 500; Il papà di Gian Carlo 1000; A. e G. 500; Beneyton Isabella 500; Girotto 100; Giolito 500; Una mamma 1000; Lodovica e Umberto Colli 1000; M. M. 100; Off. Berto 1000; V. M. 1000; Maletto 1000; Fantina 500; In memoria del cognato Giuseppe 1000; G. D. G. in onore di S. Antonio 1000; Fredi 2000; N. N. 100; Matilda 1000; Famiglia «Fino» 500; Gli inquilini di c. Racconigi 80, via Frejus 58 ricordando l'anima buona di Eiraudo Pietro 5010; Giorgio e Graziella 500; G. R., in memoria di Lino e Gabriele 500; Carla e Claudio 500; G. G., c. Marconi n. 77 100; Casa editrice Einaudi: dirigenti e impiegati 7000; Rina e Maria Fiandra 1000; B. B. 500; Avv. Carlo Lamberti Zini 500; Scarrone (via Campana 18) 100; I piccoli Paola e Guido 1000; G. C. 5000; M. B. (Asti) 1000; Faro 500; Cappelleria Mersagora 1000; Anonima (Torino) 1000; Masolina Raineri Guido 1000; Silvio Croce (Biella) 1000; Dipendenti della Divisione XVI Assistenza e Benef. ... per l'infelice mamma che ... avvelenarsi 480; Personale dei «Magazzini Ariem» 700; Giuseppe e Felice in memoria della loro mamma 1000; Comm. Carlo Novarese (Torino) 2000; Pellicceria Rivella 10.000; Ieri sera nella tipografia de La Stampa tipografi e giornalisti 7778 (primo elenco). — Somme precedenti L. 44.400. — Totale L. 168.208.

Nell'elenco di ieri, per un errore tipografico, è stata pubblicata in lire 70 mila l'offerta dell'Istituto Ottico di via Buozzi, anzichè di 1000. Il totale resta però invariato.

Per l'ammalata di S. Vito

Abbiamo staccato un assegno di 230.000 lire per la signorina Silvia Kulm, ricavato dalla sottoscrizione spontaneamente sorta fra i nostri lettori. La somma sarà largamente sufficiente per intraprendere le cure che dovrà guarire la povera inferma dalla paralisi. I lettori hanno continuato a inviarci altre somme che provvederemo a trasmettere all'interessata. La signorina Kulm ringrazia e suo tempo, pubblicamente, i suoi generosi benefattori; eguale ringraziamento rivolgiamo noi ora, chiudendo definitivamente la sottoscrizione.

I piccoli Vilma e Corrado Beneo (Cuneo) 200; N. N. 200; G. L. ricordando i miei poveri morti 500; B. F. (Ceva) 500; M. 100; Beghelli Michele (Courmayeur) 500; Ditta D. Zaccaria (Novara) 1100; Coniugi Stagnone (Villa d'Ossola) 300; Roberto Somma in memoria della Nonna (Vercelli) 300; Maria e Sergio (Savona) 1000; Adele e Luigi 300; Adriana D. 200; P. C. 500; V. e C. 300; Florano (Biella) 1000; A. O. per ottenere una grazia 300; Anonimo (Torino) 300; Amalia Micciche (Novara) 200; A. M. 100; M. N. (Breuil) 200; Barsotto Enrico (Genova) 300; Un gruppo operaie sala allestimento Cartiera di Orsiera 1135; Francesca Montano 500; Elena Cicco (Monchiero) 300; Vetrocoke società e dipendenti: operai impiegati e dirigenti di Torino 21.000. Totale L. 38.255.

Problemi d'attualità...

I compiti di scuola, che passione! Così protesta una mamma cui col figlioletto la maestra ha dato in questi giorni questo problema: «Due pastori, che conducono ognuno un gregge di pecore, fanno strada insieme. Uno d'essi dice al compagno: — Se tu mi dai una parte delle tue pecore, ne avrò il doppio di te. Guarda — replica l'altro pastore — se mi dai tu la stessa parte ne avremo tante per uno. Quesito: quante ne avevano?».

La lettera finisce: «Io e mio marito ci stiamo rompendo il capo da due giorni, inutilmente. Epperciò protestiamo e diamo a lei da risolvere il problema».

Problemi ne ho parecchi da risolvere tra cui uno quotidiano. Prego di esimermi. E per restare tra le pecore, riferirò per finire quanto capitò a una maestrina giunta fresca fresca in un paesino di montagna. Essa diede questo problema alla scolaresca:

«In due prati contigui ci sono due greggi, uno di 15 e l'altro di 22 pecore. Una di queste salta un fossato che è vicino. Quante pecore rimangono?»

Una bimba pronta: — Nessuna. — Come nessuna? — Ma sì, la signora maestra conosce la aritmetica ma io conosco le pecore: se salta una, saltano tutte.

Quanto costa diventare padre

«Signor direttore, sono un impiegato del commercio e circa tre mesi or sono mia moglie diede alla luce una bambina in una clinica della città. Le spese di parto e di degenza ammontarono a circa due mie mensilità di stipendio. Iniziai nel mese di novembre le pratiche per ottenere dall'Istituto Nazionale Assicurazione Malattie il rimborso di parte delle spese e finalmente, il 1° marzo, l'Istituto mi inviava la somma di L. 300 (trecentocinquanta) per giorni 12 di degenza in clinica e spese di parto.

Le nenie trasmesse dalla Rai

Un abbonato alla radio e al giornale scrive con bella franchezza: *«Poichè la metà circa dei programmi della Radio consiste nella trasmissione, fino alla nausea, di nenie in cui dei poveri di spirito, di sesso indefinibile, belano quanto di più idiota si possa concepire, faccio una preghiera: non è possibile ottenere che queste trasmissioni avvengano ad una certa distanza dai pasti? Poichè prima dei pasti tolgono l'appetito e dopo i pasti rovinano la digestione».*

SPETTACOLI

Unione culturale: *Laudi di S. Fuga.*

Nove canti su testi spirituali, sorti nel Cinque e Seicento e intonati allora e più tardi nel popolari luoghi di preghiera, e tramandati da miscellanee fino ai primi del Settecento, sono stati recentemente armonizzati da Sandro Fuga e presentati ieri ai soci dell'Unione culturale a Palazzo Carignano. Alcuni di tali canti e altri della stessa raccolta furono usati or non è molto dal maestro Ghedini, e ne riferimmo; si trattava soprattutto di rielaborazione scientifica. Il proposito del Fuga è stato invece quello di lasciar evidenti e intatte le cantilene, e di ricingerne le belle linee, le espressioni tanto spontanee e toccanti nella loro semplicità, con armonie e disegni, che senza ricercati echi arcaici, nè gusto marcatamente attuale, ne completassero strumentalmente la stesura. E l'intenzione è riuscita, felice e piacevole. Pervase alcune da un fuoco, da un impeto d'ardore religioso schiettamente controriformista, altre atteggiate a soave gentilezza nell'invocazione del Redentore, altre ancora mosse dal sentimento profano precedente il travestimento spirituale, le melodiche strofe son vive e vivide, rinate nell'arte del ta. Le cantò con delicatezza e grazia la signora Marisa Merlo, la quale, accompagnata al pianoforte dal Fuga, e con lui applaudita, presentò anche alcuni nobili canti d'amore di seicentisti inglesi e certe canzoni spagnuole di scarso valore e di sicuro successo.

e. d. s.

TEATRI E RITROVI

Carignano: Ore 16,30 Comp. Marlini-Baseggio: «Le baruffe Chiozzotte» ore 21 «Sior Todaro Brontolon» di Carlo Goldoni.
Reposi: ore 16,15, 18,10, 21,15 Varietà con The Peters Sisters.
Lirico: Gran Rivista Brasiliana Tropical Express 1948: 16, 18, 21.
Titania: 21 Comp. Casaleggio «Le miserie 'd mònsu Travet» A. 20,30.
Galleria Fogliato via Mazzini 9. T. 43-127. Mostra pers. Gariazzo.
Castellino: 16 e 21: Orch. Scala d'oro Direzione M. Cantora. Cant. E. Petrone, E. Accardi.
Club La Florida (p. Solferino, tel. 551-237) Matinée Danz. 16,30-19, 21-1 orch. Pavesio. Canta Donà.
Smeraldo Danze v. Goito 5. Orch. D'Ovidio 16,30-19; 21-1. T. 682-470
Principe 16 e 21 Orch. Moreno. Canta E. Costanzo. Dirett. Cariga.
Eden Danze Inverno (p. Statuto c. Beccaria. Tel. 52-470). 16,30 e 21.
Gay: 2 orch. Dixieland Silvestro. Quart. Clarici. Solista D. Cunzo.
Eldorado Danze Club, v. G. Medici 112: 16 e 21 Cant. Gigi Beccaria, Jeny Audenino. Carlos Villa.
La Serenella: 16-21 Orch. Sereciol Cant. Pina Aurora e I. Leuteri.
Lutrario 10,45 Vermouth danzante ore 16 e 21 Orchestra Masutti.
Club Magenta 11: ore 16 e 21.
Sala Caudio: 10, 16 e 21 Danze. Domani ore 16 Danze. 21 Riposo.
Danze Nizza 34: ore 16 e 21.
Augustus: Orch. Canessa 16,30-21.
De Benedetti: 16-21 Danze.
Tabù Danze Bogino 17 ore 18-21.

CASTELLINO DANZE

Questa sera alle ore 21, l'Orchestra «Scala d'oro» diretta dal M.o Bruno Cantora, che partecipa al concorso della «Bacchetta d'oro 1948» della Casa Perziol trasmetterà per tutte le stazioni della R.A.I. Cantano E. Petrone, E. Accardi. Tutti da Castellino!

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Un albero cresce a Brooklyn» D. Mc Guire, J. Dunn.
Astor: «Scala al Paradiso» in Techn. David Niven, R. Livesey. Orario spett.: 14, 16, 18, 20, 22.
Corso: «La fiamma dell'Ovest» in Techn. Yvonne De Carlo, Cameron.
Doria: «La moglie celebre» con Loretta Young e Joseph Cotten.
Metro-Cristallo: «Ninotchka» con Greta Garbo, M. Douglas. Matt. 10,30. L. 139 e 14,30, 16,30, 18,30 20,30, 22,30.
Reposi: A. 15,30 «Boomerang» D. Andrews, Jane Wyatt e Varietà con Tre P. Sisters 16,15-18,10-21,15 Italia-Francia intero incontro.
Vittoria: «Un albero cresce a Brooklyn» D. Mc Guire, J. Dunn.
Augustus: «La fiamma dell'Ovest» Techn. Yvonne De Carlo, Cameron.
Alexandra: «Quai des Orfèvres» con Louis Jouvet 16-17,30-21,30.
Nazionale: «La settima croce» con Spencer Tracy e Signe Hasso.
Ideal: «Incontro a New York» Ney Francis, Riv. Gelli, Sportelli, Coop. 16, 18, 21,15.
Torino: «La signora dalle camelie» N. Corradi, G. Mattera, A. 14. Italia-Francia intero incontro.
Statuto: «Il mio avventuriero», Tyrone Power, B. Grable. Pl. 80.
Massimo v. Po ang. v. Montebello «Il mio avventuriero» con Tyrone Power e B. Grable. Platea L. 80.
Lirico: Ap. 14: «Tarzan e la donna leopardo» Weissmuller Riv. Tropical Express 1948: 16, 18, 21.
Hollywood: «La settima croce» con Spencer Tracy e Signe Hasso.
Principe: «La città del peccato», Ann Sheridan, J. Cagney. U. 22.
Alpi: Stirpe del drago. U. 21,45.
Regina: «Stanotte e ogni notte».
Asti: «Notte senza fine» con Teresa Wright, Robert Mitchum.
Olimpia: Ciascuno il suo destino.
Po: «Il diavolo bianco» Brazzi.
Romano Stirpe del drago U. 21,45
Lamarmora: La donna invisibile.
Santelice: «La famiglia Gibson» in technicolor. Successo. Ap. 14,30.
Luz: «Il grattacielo tragico» con Kurt Krueger e Cathy Down.
Imperiale: «Furia» e Rivista.
Italiano: «In fondo al cuore».
Vinzaglio «Filo del rasoio» Power. Orario 14,16, 16,50, 19,30, 22.
Esperia: «La febbre del petrolio».
Eliseo: «Compagno B» Crik-Crok.
Frejus: Apert. 14: «L'ombra del Cremlino» e Gran Varietà.
Nuovo: Selvaggia bianca e Riv. Willy Romano, Rita Randi.
S. Paolo: Dalla azzurra. A. Ladd.
V. Veneto: «Natale al campo 119».
Corallo: «California Express».
Radium: La grande illusione. Var.
Astra «Il diavolo bianco» Brazzi.
Excelsior: «I cavalieri azzurri».
Cinestar: «Cavaliere in nero». In Techn. Ann. Ziegler. V. Booth.
Odeon: «Balalaika» Nelson Eddy.
Fortino: «Verso l'ignoto» Durbin. Riv. Alfredo Adami. 16, 18, 21.
Adua: Magnifico avventuriero. V.
Brescia: «Compagno B» Varietà.
Palermo: «Filo del rasoio» Power.
Sociale: «I cavalieri azzurri».
Colosseo: «Joe il pilota». Tracy
Piemonte: «Il postino suona sempre 2 volte» L. Turner, J. Garfield
Moderno: «Ruca» Tyrone Power.
Spezia: «Narciso nero» Technic.
Cabiria: «Chiavi del Paradiso».
Apollo: «Sangue e arena». Col. T. Power, R. Hayworth, L. Darnell.
Lucento: «Stanotte e ogni notte» in technicolor con R. Hayworth.
Diana: «La schiava del Sudan».
Dora: «Maria Antonietta». Power.

CINEMA TEATRO IDEAL
Domani, sulla scena:
Compagnia di Riviste
RENATO MADDALENA
con *Renato Mariani, Fera Nardis, Sergio Maddalena, Nella Colombo* ed il *Balletto Liala.*
Sullo schermo: «Singapore» con *Ava Gardner e Fred Mc Murray.*

ALEXANDRA
OGGI
Il 1° grande film in francese
QUAI DES ORFÈVRES
Gr. Premio Mostra Venezia 1947
Mirabile interpret. di JOUVET
3 spettacoli: ore 15 17.30 21.30

DORIA
La più divertente commedia di:
LORETTA YOUNG
LA MOGLIE CELEBRE
con **JOSEPH COTTEN**

Un albero cresce a Brooklyn
con **DOROTHY MAC GUIRE**
J. BLONDELL
continua nel suo
GRANDE SUCCESSO
ai Cinema
VITTORIA - AMBROSIO

ASTOR
Un nuovo trionfo
della cinematografia a colori
SCALA AL PARADISO
con
David Niven - R. Massey
Eagle Lion Film

IDEAL
ULTIMO GIORNO
della Compagnia di Riviste
GELLI-SPORTELLI-COOP
Schermo: *Incontro a New York*
Orario Varietà: 15 18 21,15

MASSIMO-STATUTO
Continuano con successo
le repliche del film
IL MIO AVVENTURIERO
con **TYRONE POWER**
BETTY GRABLE
OGGI ULTIME REPLICHE

APOLLO
ULTIMO GIORNO
Dal colossal in technicolor
Sangue e arena
T. Power - R. Hayworth

LUX
Continuano le repliche
del film *20th Century Fox*
IL GRATTACIELO TRAGICO
con **Lucille Ball, Clifton Webb, William Bendix e Mark Stevens**

ECHI DI CRONACA

Onorificenze

Il Signor *Cesare Grabbio*, noto tecnico Laniero della industria biellese, è stato insignito della Commenda dell'Ordine Militare di S. Giorgio di Carinzia. Il Signor *Dott. Riccardo Riccardi Augusto*, perito in arte tessili pratese e specializzato nel campo chimico tintorio, è stato insignito della Commenda dell'Ordine Militare di S. Giorgio di Carinzia. Vadano ai neo Commendatori le più vive congratulazioni e auguri.

LA PACE E' VINTA La Confezioni *Lama* forniscono direttamente al Consumatore le più belle confezioni nel più vasto assortimento a prezzi di fabbrica: abiti completi pura lana L. 7.950, pantalone estivo L. 1.985, pantaloni flanella pura lana L. 2.950, giacca pura lana L. 4.850, completi Principe di Galles L. 10.450, impermeabili puro cotone (uomo e donna) L. 8.500. Visitare il Distributore Lama — via Cibrario 37, tel. 70-088 — significa risparmiare e vestire bene.

TAPPETI PERSIANI - Nuovo laboratorio artigiano, con personale armeno conoscitore perfetto arte tappeto orientale, eseguisce riparazioni veramente invisibili. Speciale lavatura chimica, unica in Italia garantendo tenuta colori. Custodia coperta polizza furti incendi. *Kiskanian-Pruto*: corso Generale Govone 5 (Crocetta) T. 44-391.

AL MOBILIFICIO SUBALPINO, via *Barbaroux* 11 troverete tutti i mobili per la casa, comuni e di lusso, di qualità e durata ai migliori prezzi con la facilitazione del pagamento da 12 a 20 rate.

NYLON Twisted, la calza da uomo venduta con garanzia, e i migliori tipi per donna, li troverete da *Bassi* via *Lagrange* 20 che in occasione della «Propaganda Primaverile» offre un capo dei suoi articoli a tutti i Clienti.

DE BENEDETTI, via Milano 1 è il negozio più assortito in soprabiti, impermeabili e stoffe novità per uomo a prezzi molto convenienti. Osservate le vetrine, vi convincerete. *De Benedetti* v. *Milano* 1.

TAPPEZZERIE in carta, nazionali ed estere, liquida Donati partite di stock a prezzi convenientissimi. *Donati*, via *Lagrange* 2, Torino. Telefono 45-256.

TRASPORTI SAN CRISTOFORO, corso Vinzaglio 9, tel. 48-009 43-141. Spedizioni Nord-Europa. Servizio giornaliero Torino-Genova. Imbarchi, sbarchi, sdoganamenti.

LA PARIGINA, celebre chiromante autorizzata. Consigli infallibili. Scienza egiziana, piazza San Giulio 11 (p. 2.o) Orario 10-12 15-17. Chiuso mercoledì e giovedì.

SARTORIA *Picco*, v. *Gioberti* 30, tel. 45-601, confezioni accurate uomo e signora. Stoffe delle migliori Case a prezzi imbattibili. Facilitaz. pagam. Conf. con stoffe di cliente.

LA MOSTRA GARIAZZO nella Galleria Fogliato, *via Mazzini* 9, rimarrà aperta fino a sabato 17 corr.

MILLE VOTI DI SUPERIORITA' ad ogni votazione della clientela per il *Mobilificio dei Mille* dove si trovano le vere autentiche chippendal, Rinascimento fiorentino, barocco francese ecc. Ogni concorrenza di qualità e prezzo è largamente battuta in *via dei Mille* 18.

CASA DEL SOFA' *Bergallo Arese* c. *Casale* 85, tel. 80-662. Divaniletto 7000 Salotti 18.000 in più. Poltroneletto, Divani matrimoniali in vasto assortimento. Vendita anche a rate.

SOPRABITI e tailleurs pura lana signora, eleganti, moderni 12-15-18 mila. Abiti lana 7-12 mila. Gonne 1900-2500. *Roggero, v. Sacchi* 56.

PROF. KEDIVE', famoso chiromante, grafologo, radiestesista guarisce, terapia magnetica. *Vitt. Amedeo II* 21, tel. 43-003, ore 10-12 15-19 Consul. anche domic. e corrispond.

PIEDI DOLENTI: per calzare bene indirizzatevi a degli specialisti. La *Ditta Serratrice* è una di queste. *Corso Vitt. Em.* 9, *Torino.*

FATNIMA *Via Gramsci* 1 continua a prezzi imbattibili e con nuovi arrivi la liquidazione di maglierie, camicette, sandali, ecc.

TAPPEZZERIE IN CARTA comuni e di lusso. Vendita diretta al pubblico dalla *Fabbrica* di *via Madama Cristina* 126 *ang. corso Dante*. Verificare i nostri prezzi.

ANTONINO DE FLORIO, il tagliatore che vi assicura l'abito perfetto ed il taglio elegante. *Via Alberto Nota* 5. Telefono 46-[illegible].

MYRIAM rinomata medium veggente, chiromante, grafologa autorizzata. Astrologia e radiestesia infallibilità. Orario 10-12, 15-[illegible] *Via Giovanni Giolitti* 4 - To[illegible]

BOLLETTINO METEOROLOGICO: *minima* + 5,1; *massima* + 17,1; *media* + 12,0; *pressione* [illegible]; *umidità* 40; *vento moderato; cielo sereno.* **Previsioni:** *nessun mutamento nel tempo salvo l'aumento della nebulosità sul Piemonte settentrionale. Temperatura in aumento.*

STATO CIVILE

Morti: Mortarino Giuseppe, a. 65; Rosso Francesco, a. 56; Neri Margherita m. Chiattone; Bertin Felicita ved. Gamba; a. 81; Castiglione Rosa, a. 86; Franchia Maria m. Gazzano, a. 68; Gola Anna ved. Ferrero, a. 80; Maletto Gaspare, a. 82; Romero Romeo, a. 75; Ordono Rosa m. Cavallotto, a. 66; Sporta Biagio, a. 47; Valpreda Umberto, a. 60; Castello Giuseppe, a. 80; Rambaudi Biagio, a. 68; Berra Anna, a. 17; Marenco Carmela m. Tardiil, a. 68; Bruscolin Augusto, a. 71. **Morti** 17 - **Nati** 15.

GIULIO DE BENEDETTI
direttore responsabile.

In Westbury L. J. (New York) il 26 marzo u. s., alla vigilia di rivedere la Mamma sua adorata, munito dei Conforti religiosi, serenamente come visse, buono, gentile, onesto e pio, è mancato agli 41 anni il

Prof. Matteo Picco

Ne dànno il triste annuncio: la mamma **Bruna Domenica Vedova Picco**, la sorella **Mena** col marito **Pietro Giordana** e figli, il fratello Dott. **Giovanni** con la moglie Prof. Dott. **Emilia Bongiovanni**, zie, cugini e parenti. La Famiglia invia commossi ringraziamenti a Padre P. De Laura e Padre Sullivan (St. Brigid's Rectory) che lo assistettero, al Cavalieri di Colombo e della Società del Sacro Nome e a tutti gli amici che in Westbury gli furono vicini e gli tributarono solenni esequie; un grazie particolare all'amico notaio Piero Bouriot e Famiglia per la larga partecipazione da Torino. Nel Duomo di Torino il 29 corrente alle ore 10 sarà celebrata la Messa di Trigesima.

Torino, li 11 aprile 1948.
Pompe Funebri Croce Rosa - Tel. 48-188

Venerdì 9 aprile, cristianamente e serenamente è mancato ai suoi cari il

Rag. Ermanno Vairano

A funerali avvenuti e con dolore senza conforto, ne dànno l'annunzio la mamma, il papà, i fratelli **Mario**, **Edgardo** con la moglie **Giuseppina Sotto - Levina** (Torre del Greco), **Norberto**; la fidanzata signorina **Gina Barberis** con la mamma signora **Angela Cavaliere Ved. Barberis** (Alessandria); gli zii, i cugini e parenti tutti, grati a quanti vorranno unirsi a loro nella preghiera. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

Torino, Via Cibrario 31 bis.
Fides, Cu. Fun. v. S. Chiara 15, t. 58742

Con cristiana rassegnazione, mancò ai vivi l'anima retta ed onesta di

Maletto Gaspare
d'anni 82 - Commerciante

Ne dànno il doloroso annunzio: i figli: **Angelo** e famiglia, **Emilia** ved. **Rosso**; fratello; cognati; nipoti e parenti tutti. I funerali domenica 11 corr. alle ore 9,30 da Via S. Donato n. 6. Per espressa volontà dell'Estinto non fiori e la Famiglia non prenderà il lutto. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
Cu. Fun. Oddone e C., Beriola 27 t. 41884

Serenamente è mancato ai suoi cari

Saggioro Lino
Grande Invalido di Guerra

Lo piangono inconsolabili: la moglie, i figli, i genitori, il fratello e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 12 corrente alle ore 8.30 partendo da Via Oneischia 48. La famiglia ringrazia sentitamente quanti vorranno prendere parte alla mesta cerimonia.
Fides, Cu. Fun. v. S. Chiara 15. t. 58742

Lina Bava Caja
da otto anni ha lasciato i suoi cari
Bava Domenico
da un mese l'ha raggiunta in Cielo. (31185
La Santa Messa in Suffragio verrà celebrata lunedì 12 c. m. alle ore 9 nella Cappella del Cimitero Generale.
Le famiglie **Bava**, **Crossi** e **Colombino** ringraziano i buoni che si uniranno a loro nelle preghiere.
Torino, 11 aprile 1948.

Nel triste anniversario della scomparsa in Russia del

Tenente Sogno Adolfo
2° Regg. Alpini

la mamma inconsolabile Lo ricorda a quanti Lo amarono e comunica che Martedì 13 Aprile alle ore 8 sarà celebrata una Messa in suffragio nella Chiesa Ss. Pietro e Paolo (Piazzetta Conti di Saluzzo).

Nel primo anniversario della morte di

Emilia Tua Ved. Graneri

il figlio Ing. **Ugo**, la nuora e le nipotine con immutato affetto La ricordano a quanti Le vollero bene. La Messa solenne anniversaria sarà celebrata domani 12 in Vercelli nella Chiesa del SS. Salvatore alle ore 9.

Nel primo anniversario della perdita della grande

MAMMA

Berta Albertina ved. Macario

verrà celebrata nella Chiesa di S. Dalmazzo (Via Garibaldi) Lunedì 12 Aprile alle ore 9,30 una Messa cantata in suffragio della cara Estinta. (32912

Nell'anniversario della dolorosa perdita di (32858

Maria Valinotti Corà

il marito, i figli e il genero inconsolabili la ricordano ai parenti, amici e conoscenti che la conobbero e ne apprezzarono le esemplari virtù. (32857
Torino, Via C. Colombo 18.

Martedì 13 p. v. alle ore 11 nella chiesa di S. Carlo verranno innalzate preci per l'anima eletta del

Dott. Giuseppe Danesy

La famiglia ringrazia fin d'ora quanti a lei si uniranno in questo primo doloroso anniversario.

Nel secondo anniversario della tragica morte toccata ai nipoti e cognata del nostro dipendente capo reparto **Fortunato Berutti**, in Soriasco di Murisengo, alle ore 10 del 15 aprile sarà celebrata una Messa di suffragio.

Il 13 c. m. alle ore 9,30 nella Chiesa di S. Dalmazzo sarà celebrata una Messa di trigesima in suffragio dell'anima eletta della

Contessa Ottavia Gioppi Abate

Insegnanti ed Ex Alunne dell'Istituto «Virgilio» (Principessa Elena), cui l'Estinta dedicò tanta parte della Sua fattiva intelligente operosità, saranno grati a quanti vorranno unirsi a loro nel ricordo e nella preghiera.

Divertimento

Lo scrittore X, agli inizi della sua «carriera», scriveva così: «Mio nonno bonanima attaccava la Bigia al calessino e, con un allegro schioccar della frusta, imboccava la strada maestra tra la nebbiolina pungente de' campi. Il cane Bista ustolava, si udiva uno squittire cheto cheto di quaglie tra le stoppie, ecc.».

Lesse D'Annunzio, e scrisse così: «Il mio avo, nella foschia perlata di quei fulvi mattini, aizzava la giumenta al trotto, tra un dorato delirio di ranuncoli, sulla strada bianca come i miei sogni adolescenti, ecc.».

Lesse poi gli evocativi, i magici, e scrisse allora: «Non ricorderò, di quei tempi favolosi, se non la grande ombra felice di mio nonno dileguarsi nella feconda estate del mio paese, e il nitrito bestiale e umano a un tempo del cavallo, sotto un cielo su cui passavano, immagini faticose di ansie perdute, le soavi e obliose nuvole, mentre gli enigmi, ecc. ecc.».

Poco prima della guerra X lesse gli americani, e fece in tempo a scrivere così: «Il nonno era sporco e bavoso. Lui mi disse: Attacca la bestia, scemo. Io gli dissi: Me ne strafotto, io. Bene, lui mi disse, sputò il suo catarro per terra e attaccò lui il cavallo rognoso. Io me ne andai per quella putrida campagna, ecc. ecc.».

Venne la guerra, e per qualche anno la vena narrativa dello scrittore X parve disseccarsi. Vi fu tuttavia una parentesi diaristica (X aveva letto Gide) durante il periodo clandestino «... Sono le nove. Odo un passo cadenzato sulle scale. Il passo di gente che porta gli stivali. Non c'è dubbio. Sono qui. Sono venuti a prendermi, lo sento. I loro passi rimbombano nel mio cervello, provo uno strano desiderio di abbandono, di remissione... Chissà perchè, penso al *gouffre* di Pascal. O forse a Montaigne nell'appressamento della morte! E Leopardi!... Non sono loro. E' Romolo, il pompiere fidanzato di Teresa. Ora, in cucina, parlano sommessi. Vi sono lunghe pause... Benedico l'amore di Romolo e di Teresa... Capisco che i miei personaggi sono a sinistra. Tenerne conto, domani, quando ognuno dovrà assumere le proprie responsabilità. Ecc. ecc.»).

Finita la guerra, X riprese alacremente a narrare. Prima fece un breve tentativo di prosa secca, tutta cose, documentaria: «Alle cinque in punto del mattino Andrea B., mio nonno materno, attaccava il cavallo Ferrante al carrozzino. Saliva sul carrozzino in questione. Si copriva le gambe con una coperta di lana scozzese. A scacchi neri e viola. Si poneva accanto la borsa di cuoio nera. Nella borsa c'erano i bisturi, le forbici, le boccette di tintura di iodio. Mio nonno era medico-chirurgo. Si era laureato a P. nel 18**. Poi aveva sposato Caterina F., di C., ecc. ecc.».

Ma presto X sentì nell'aria qualcosa di nuovo. Per qualche giorno fu tentato di scrivere alla Miller, cioè di nominare scrupolosamente tutte le parti del corpo, e descrivere le funzioni che a quelle parti competono. Anche perchè una scrittrice milanese gli aveva riferito che loro, a Milano, dicevano nei salotti tutte le parole precise che quelle stesse parti del corpo, illustravano; e gliene nominò subito alcune.

X si provò dunque a mettere sulla carta quelle parole, ma gli pareva che la carta si forasse come se vi cadessero sopra piccoli carboni accesi. Gli pareva anche che sua madre da lontano lo guardasse con infinito stupore. Poi, temeva che la censura un giorno o l'altro si sarebbe fatta avanti; e che la gente finisse col nausearsi. Son cose che durano troppo poco, pensava X, e del resto bisogna nascerci.

Ma l'ora della prosa maschia non era ancora passata, e allora X scese a un compromesso. X è oggi uno dei nostri più distinti scrittori sociali e trasandati. Scrive così: «Mio nonno lui ce l'aveva il calessino e andava a portare i soldi alla banca in città, che gli davano l'interesse, era spilorcio mio nonno, e i contadini stavano piegati in due sui campi a sputar l'anima sulla terra perchè venisse fuori il grano che diventava farina, porca miseria dicevano, noi stiamo qui a sudare come bestie e lui la farina poi la vende e va col calessino a portare i soldi alla banca, così dicevano i contadini, il calessino correva sulla strada asfaltata per i signori, e il sole arrostiva le schiene dei contadini che sputavano l'anima loro sulla terra, ecc. ecc.».

Per ora siamo a questo punto. Ma non mancheremo di tenere informati i nostri lettori sulle ulteriori evoluzioni dell'arte narrativa dello scrittore X. Intanto, lo stanno traducendo in boemo.

G. B. Angioletti



Bette Davis discorre di politica con Henry Wallace.

IL DIARIO DI GOEBBELS

Noi tedeschi non sappiamo comportarci da vincitori

1° maggio 1942. — A Londra i titoli di borsa sono in aumento mentre negli Stati Uniti calano. L'aumento delle azioni a Londra è dovuto al fatto che gli inglesi sperano effettivamente in un collasso italiano, mentre negli Stati Uniti il ribasso è dovuto al fatto che gli ebrei della Borsa Valori di New York conoscono esattamente la differenza tra la verità e la propaganda nella guerra americana.

Fame in Ucraina

2 maggio 1942. — Gli inglesi stanno facendo sforzi frenetici per ottenere informazioni sui risultati delle loro incursioni aeree. Noi non possiamo pensare di assecondare i loro sforzi...

La frase «Baedeker attacca», ha una parte importante nei commenti inglesi. Sfortunatamente chi ha inventato la frase è stato un funzionario del nostro Ministero degli Esteri. (*)

La situazione alimentare in Ucraina è tale che non ci aspettiamo molto per il futuro immediato. Le truppe tedesche vi hanno divorato ogni cosa. Non c'è più bestiame e c'è una tale scarsità di cavalli e di altri animali da tiro che gli aratri devono essere tirati da esseri umani. La situazione attuale della nostra agricoltura è tutt'altro che incoraggiante. C'è scarsità di sementi, di uomini capaci, di benzina, di cavalli, di bestiame, di bel tempo — in breve di tutto ciò che è essenziale per garantire cibo sufficiente.

Ho ricevuto informazioni dettagliate sull'incontro del Führer col Duce. Il Führer è straordinariamente soddisfatto. Non si è verificato nulla di spiacevole. Tutto è avvenuto in perfetta armonia.

3 maggio 1942. — Sono venuti da me i produttori cinematografici. Alla sera abbiamo visto il film americano «Swanee River», che mi ha offerto l'occasione di fare una quantità di osservazioni sulla creazione di un nuovo film tedesco basato su canti popolari. Noi siamo sovraccarichi nel complesso di tradizione e di religione. Esitiamo a vestire la nostra eredità culturale con abiti moderni; perciò rimane semplicemente storia da museo ed è alla meglio compresa da gruppi entro il partito. L'eredità culturale del nostro passato può essere fruttifera solo se la presentiamo con mezzi moderni. Gli americani sono maestri in questo genere di cose, e penso che ciò sia perchè non sono appesantiti come noi da univere storiche. Essi hanno soltanto alcune canzoni negre, ma le presentano in modo così moderno da conquistare gran parte del mondo moderno.

Un grosso errore

4 maggio 1942. — Rostock... è un orribile quadro di distruzioni. Mi si informa che il suo centro è distrutto per più del settanta per cento. Incidentalmente, trovo proprio insensato che il Ministero degli Esteri abbia concesso alla contessa Ciano di visitare Lubecca e Rostock. L'effetto naturalmente è stato quale si poteva immaginare. La contessa Ciano è venuta a trovarci a Swanenwerder sabato pomeriggio e ci ha raccontato della sua gita. E' evidente che è rimasta parecchio colpita. Bisognava distoglierla abilmente dal desiderio di vedere le zone distrutte dalle azioni aeree e limitare la sua gita ad Amburgo e Brema. Ella ha visitato pure queste città e naturalmente ne ha riportato un'ottima impressione. Non si può mai affidare compiti di questo genere ai nostri diplomatici. I funzionari del Ministero degli Esteri si occupano molto di propaganda ma non hanno alcuna facoltà di prevedere gli effetti psicologici. Per aggravare la situazione con la moglie dell'ambasciatore italiano v'era una quantità di signore della corte italiana. Esse certamente non esiteranno a raccontare in ogni modo possibile ciò che hanno visto nei circoli aristocratici e monarchici di Roma. Poi ben presto anche gli inglesi ne saranno informati. Farò minute indagini su questo caso, e andrò dal Führer a protestare affinchè simili inconvenienti non debbano più accadere.

7 maggio 1942. — In Francia c'è stata di nuovo un'intera serie di attentati. Io propongo con la massima urgenza al comandante militare di far requisire tutte le biciclette, o per lo meno un forte quantitativo nelle città in cui accadono tali attentati. Nella maggior parte dei casi coloro che eseguono un attentato, si avvicinano furtivamente alla loro vittima in bicicletta. Inoltre la bicicletta è un mezzo di comunicazione indispensabile in Francia, quindi una punizione del genere colpirebbe la popolazione con la massima severità. Ma dato che la mia proposta è buona, tengo per certo che il comandante militare non ne terrà conto.

Il Führer non ha accettato la mia proposta di ridurre sensibilmente le razioni per i diplomatici. Egli crede che l'abbondanza di tali razioni sia in parte il motivo delle loro relazioni così favorevoli sulla Germania. Io non posso crederci e tenterò ancora di esporre al Führer la mia opinione in merito.

13 maggio 1942. — Ho assistito alla proiezione di un altro film francese *Annette et la dame blonde*. E' della stessa levità ed eleganza del film *Caprices*, con la Darrieux. Dobbiamo vigilare i francesi affinchè non mettano in piedi una nuova arte cinematografica, che ci farebbe troppa concorrenza sul mercato europeo. Provvederò a che valenti artisti del cinematografo francese vengano a poco a poco assunti dall'industria cinematografica tedesca.

14 maggio 1942. — Sono furente al pensiero che i nostri uffici di Parigi insegnano ai francesi come rappresentare il nazionalismo nelle produzioni cinematografiche. Questa mancanza di istinto politico sembra essere incurabile. E' così che siamo fatti noi tedeschi. Ogni qual volta noi si metta piede in un altro paese, ci sia esso completamente ignoto o addirittura nemico, il nostro primo compito sembra consista nel mettere ordine in quel paese, incuranti della possibilità che negli anni o nei decenni avvenire esso marci in guerra contro di noi.

Film e propaganda

Ho ordinato a Greven (rappresentante a Parigi della Sezione Cinematografica del Ministero della Propaganda germanico) di venire da Parigi a Berlino, perchè intendo dargli direttive assolutamente chiare e inequivocabili sulla necessità di dare per il momento ai francesi film soltanto a carattere leggero, spumeggiante e possibilmente a sfondo disfattistico. Non v'ha dubbio che i francesi ne resteranno soddisfatti. Non vedo perchè noi si debba coltivare il loro nazionalismo.

18 maggio 1942. — Spieler mi ha mandato una lettera dalla Francia occupata. Si lamenta amaramente dell'atteggiamento provocatorio dei francesi, che continuano a vivere nello stesso preciso modo del tempo di pace e, come cibo, hanno tutto quello che possono desiderare. Benchè ciò sia vero solo per i circoli plutocratici, nondimeno manda in collera i nostri soldati che hanno magre razioni. Noi tedeschi siamo troppo buoni di carattere, sotto ogni riguardo. Ancora adesso non sappiamo comportarci da popolo vincitore.

19 maggio 1942. — I partigiani hanno fatto saltare i binari sul fronte centrale fra Briansk e Roslav in cinque punti; una ulteriore prova dell'attività quanto mai dannosa dei partigiani. A sud di questa zona elementi ungheresi combattono in grande difficoltà. Debbono adesso conquistare i villaggi uno per uno e pacificarli, cosa che non si è rivelata per nulla costruttiva. Perchè quando gli ungheresi annunciano che hanno «pacificato» un villaggio, in genere significa che non c'è rimasto un solo abitante.

(*) Il funzionario a cui Goebbels allude era il barone Braun von Stumm del dipartimento stampa, il quale voleva evidentemente dire che, nella meticolosa preparazione della sua campagna di rappresaglie contro le Isole Britanniche la Luftwaffe avera consultato il «Baedeker» per determinare esattamente l'ubicazione dei monumenti culturali.

I guai della Palestina

L'automobile impantanata: e allora io scesi alla riva del lago, e veduti tre giovani che rattoppavano le reti, dissi: Simone, Andrea, Filippo...

(Dal nostro inviato speciale)
CAIFA, aprile.

Questa benedetta spartizione della Palestina in due stati, uno arabo ed uno ebreo, prima decisa dalla Organizzazione delle Nazioni Unite, poi ridiscussa, poi rinnegata, poi sostituita con un progetto di "tutela internazionale" (e se alla spartizione erano contrari solo gli arabi, a questa "tutela" sono unanimemente contrari arabi ed ebrei), poi, secondo le ultime informazioni, di nuovo tenuta presente ma rimandata per una decisione definitiva ad una sessione straordinaria dell'Assemblea generale della ONU, questa spartizione in pratica esiste di già. C'è una Palestina araba, e c'è una Palestina ebrea; e di questo si deve tener conto, chi voglia o debba viaggiare per questo paese; se per esempio che la strada da Gerusalemme a qui, che passa per Napluse e Genina e Legiùn va per territorio tutto arabo; lascia da parte le colonie ebraiche, ed è la più consigliabile a coloro che dagli arabi non hanno nulla a temere.

Un contrattempo e un idillio

Quella invece che dal lago di Tiberiade costeggiando l'alta valle del Giordano sale a Metulla ed al confine libanese è sorvegliata dalle forze ebree di frontiera; e la sera che arrivammo a Metulla quel comando inglese non voleva credere che fossimo venuti per quella strada, la peggiore della Palestina. "Non ve l'hanno detto al blocco di Rosh Pinna?". Nessuno avevamo veduto al posto di Rosh Pinna, e nessuno sulla strada; avevamo avuto la fortuna di percorrerla in quel tempo fra il crepuscolo e la prima sera che al mio paese si chiama l'ora dei lupi, ed è invece qui in Palestina la più sicura delle ventiquattro; chè i combattenti diurni si ritirano per la cena e un po' di fuoco, e quelli notturni non sono ancora pronti. E notammo una volta di più che i contrattempi di viaggio si risolvono sempre a favore del viaggiatore.

Perchè ci era successo questo: al momento di lasciare il lago di Tiberiade vedemmo sulla carta che una pista ci avrebbe condotto in pochi minuti a Cafarnao e decidemmo di farci una capatina; ma dopo pochi centinaia di metri la macchina si piantò nel fango e non ci fu verso di smuoverla; e dopo vani tentativi compiuti sotto gli occhi indifferenti di due o tre beduini che alla richiesta di aiutarci ridevano, e non si movevano, decidemmo di andare a cercare soccorsi; e i due amici andarono verso Cafarnao ed io restai a guardia della macchina guardavo il lago di delicato colore, a sinistra chiuso dalle nude montagne della Siria che il tardo pomeriggio velava di porpora, a destra orlato di rive verdi, dense di alberi, che facevano tornare a mente certi laghi nostri, il Trasimeno, per esempio, o ancor più il lago Tana in Etiopia; e sull'acqua liscia stavano barchette bianche e azzurre di pescatori che gettavano le reti, come Simone e Andrea e Filippo prima che Cristo li chiamasse; finchè mi venne un'idea, scesi anch'io alla riva del lago e veduti alcuni giovani che rattoppavano le reti insieme con due floride ragazze e la vecchia madre dissi: "Simone, Andrea, Filippo, lasciate le reti e la famiglia e venite con me che ho la macchina lassù impantanata che non si muove". E per vero, i tre ragazzi mi seguirono, perchè capivano l'italiano per essere andati alla scuola dei francescani; erano cristiani, originari di Betlemme, erano venuti qui sul lago a cercare tranquillità e lavoro; e quando tornarono gli amici dalla vana gita a Cafarnao tutti insieme riuscimmo a riportare la macchina sulla strada asfaltata, che ormai s'erano spenti i colori del tramonto.

La pace e la guerra

Dicevo che in pratica la partizione esiste. Nella fascia costiera che da sotto Giaffa (che resta un'isola araba, un'enclave e tale è previsto nel progetto di spartizione) sale fino ad una trentina di chilometri a sud di Caifa, profonda da quindici a venti chilometri; in un'altra fascia lungo la linea ferroviaria che da Caifa per Beisan va in Transgiordania, larga fino a venti chilometri; nella bassa valle del Giordano da Beisan fino al lago di Tiberiade, e intorno al lago; nell'alta valle del Giordano intorno al lago Hula e su fino al confine libanese, non si trovano che ebrei, e calma. Nel resto della Palestina, la Galilea occidentale, la Samaria meno la Costa, la Giudea, la Hebron, non ci sono che arabi, e calma. I subbugli, gli scontri, le battaglie avvengono là dove importanti vie di comunicazione passano dalla zona araba alla zona ebrea, o sulla strada da Gerusalemme a Tel Aviv che passa per territorio arabo, o nella zona di Gerusalemme che (esclusa dalla partizione e destinata ad essere una specie di città libera, o internazionale) è tuttora divisa come vi ho descritto in quartieri arabi ed ebrei e cristiani, l'uno addosso all'altro. I pochi arabi che sono rimasti entro le zone schiettamente ebree — i più hanno ubbidito all'ordine dei loro capi e se ne sono andati abbandonando case e proprietà — convivono naturalmente in pace con gli ebrei; sono strani rapporti che servono molto alla propaganda ed ai fotografi per dimostrare che in fondo ebrei ed arabi non chiederebbero di meglio che andar d'accordo, non ci fossero gli inglesi ad alimentarne i contrasti, ma non sono molto persuasivi. A Tel Aviv mi parlarono molto di un paese tutto arabo che prosperava entro la zona delle colonie ebraiche a nord della città; ma quando insistetti per andarci non volevano più portarmici; mi ci portarono alla fine, e vidi il paese morto, abbandonato, muto il minareto, solo in due o tre case alcuni gruppetti di vecchie e di bambini, forse i più poveri del paese, lasciati addietro. Anche a Tiberiade c'è una specie di tregua tra arabi ed ebrei; ma poco più a nord, verso Safad e verso la frontiera siriana, i combattimenti sono frequenti e feroci.

I combattenti arabi

Chi sono questi combattenti? Degli ebrei vi ho già detto. Degli arabi vi ho fatto finora pochi accenni; gli è che qui le cose sono meno definite che dall'altra parte, e le informazioni sono incerte. Ho veduto a Beirut, a Damasco sfilare per le vie gruppi di volontari arabi destinati a raggiungere l'esercito dei volontari, forte oggi chi dice di 15.000 uomini chi di 35.000, comandato da Fauzi el Kaukgi; un arabo biondo che sembra un tedesco, e il tedesco lo parla benissimo; che comandava nel 1936 i ribelli dell'Iraq che si erano schierati con i tedeschi, e contro i quali marciò Glubb pascià, l'inglese dai baffetti grigi e dal mento fracassato da una pallottola, che comandava allora, come comanda ora, la Legione Araba di Transgiordania; marciava sicuro Glubb pascià; i suoi soldati lo amavano come un padre, glielo dicevano sempre; ma quando i legionari si trovarono di fronte i fratelli iraqeni si rifiutarono di combattere; e Glubb si disperò, pianse, dicono, come un bambino davanti alle truppe schierate che non volevano avanzare; i suoi legionari continuarono a chiamarlo padre, ma ruppero le righe e andarono ad aspettarlo in Transgiordania.

Oggi Fauzi el Kaukgi è in Palestina, dove c'è già una cospicua parte dei suoi volontari (gli altri si concentrano dietro alla frontiera siriana); ero a Napluse un giorno che ne arrivò un grosso gruppo, tutta la città era in festa, per le strade, sulle terrazze delle case, le donne vestite di nero con ricchi monili. Quanto i suoi uomini siano adatti ad una guerra moderna è ancora un mistero; gli ebrei hanno la tendenza a tenerli in poco conto, affermano che non sanno battersi, che sono svogliati mercenari allettati con quattro soldi (15 sterline al mese, e 5 alla famiglia), più gente d'oltre frontiera che palestinesi; e tutte le volte che c'è una battaglia, per un ebreo morto ne cadono venti dei loro. Forse quello che vi dico adesso ve l'ho già raccontato, ma la battuta è bella anche se ripetuta. Ripetei questo giudizio a Abd el Kader Husseini, comandante delle forze arabe intorno a Gerusalemme; che secondo una notizia giunta oggi, e non si sa ancora se sia vera o no, sarebbe stato ucciso in un combattimento presso Kastal (Castellum); uno di quegli amabili monticelli conici con un paesetto in cima, vestiti di ulivi e di lecci, che vi ho descritto parlando della strada che da Gerusalemme va a Tel Aviv. Abd el Kader, uomo di poche parole, sorridente, sicuro di sè e dei suoi, disse: "Va bene, ammettiamo pure che per un ebreo che muore muoiano venti arabi. Ci restano ancora molti arabi quando gli ebrei saranno finiti".

Paolo Monelli

Le artiglierie arabe bombardano Gerusalemme

Gerusalemme, 10 aprile.

Il rombo del cannone schegia questa sera su Gerusalemme. Le artiglierie arabe stanno bombardando intensamente i sobborghi industriali a Givat Shaul, dove sono immediatamente accorse le autoambulanze dei reparti ebraici. I sobborghi di Givat sono situati a poca distanza dalla città santa.

Tutte le comunicazioni fra Gerusalemme e la costa, che dista un centinaio di chilometri, sono interrotte a causa degli accaniti combattimenti. Le concessioni ebraiche a ovest di Gerusalemme, sulla strada per Tel Aviv, sono state prese sotto il fuoco dei pezzi arabi.

La strada per Tel Aviv è bloccata dalle esplosioni che ieri sera hanno fatto saltare due ponti. Anche le comunicazioni telefoniche e telegrafiche sono interrotte, poichè gli arabi intendono premere in tutte le strade e le comunicazioni vitali per il rifornimento di Gerusalemme in cui vivono più di centomila ebrei.

Fra le vittime dei combattimenti vanno inclusi tre soldati inglesi uccisi e sei feriti.

LA PITTRICE DI SEI ANNI

Picasso non è detronizzato ma la bimba è davvero un prodigio

L'interesse, e anzi lo scalpore sollevato dalla mostra della piccola Grazia Allegra Gottarelli alla Galleria del Naviglio di Milano, di cui demmo notizia, ci ha indotti a mandarvi il nostro redattore artistico: ed ecco qui le sue impressioni critiche.

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 10 aprile.

Non c'è come le epoche di confusione quali la nostra, scettiche e turbolente, per abbondare in miracoli e portenti. Miracoli fanno ogni giorno gli uomini di scienza, miracoli (almeno dicon loro) politici e finanzieri: miracoli taumaturghi d'ogni sorta. Se adesso ci si mettono anche le arti, si salvi chi può.

Questi pensieri rimuginavo mentre viaggiavo verso Milano, attratto dallo scalpore sollevato dalla mostra della bimba cinquenne, che a detta di taluni ha fatto parlare di Picasso e di Braque e degli altri loro famosi colleghi. E ripensavo a quel che si racconta di Picasso appunto, del suo sconcerto e turbamento quasi filiale quando una pittrice, che gli mostrava per la prima volta i propri quadri, lo assicurò che ella dipingeva da sei mesi soltanto. Perchè Picasso sapeva che le sue cose nella pittura, ciò si apprendono, magari inconsciamente, solo dopo tanti e tanti anni di lavoro: e se la cosa era davvero a quel modo, era per lui, uomo non facile agli sgomenti, il mondo alla rovescia, l'universo sconvolto nelle sue leggi.

Ora ho visto i dipinti di Grazia Allegra Gottarelli: son deliziosi, straordinari dipinti: ma non sconvolgono le leggi del mondo pittorico; in quanto essi sono deliziosi, miracolosi, a quel modo che lo erano i minuetti che scriveva Mozart alla medesima età: deliziosi, miracolosi ma pur sempre infantili. Le qualità, infatti, che ella possiede in grado tanto intenso ed eccezionale, sono quelle qualità di visione fantastica che precedono la conoscenza concettuale del mondo: e che gli adulti fanno tanta fatica a ritrovare, sotto la crosta degli schemi di quella conoscenza acquisita. Procedendo nel suo creare al di qua della coscienza, ella non ha dubbi o incertezze di sorta: cammina con la sicurezza ispirata dei sonnambuli, che vanno lungo l'orlo degli abissi senza precipitarvi mai — a meno che qualcuno li svegli. (E questo pericolo, sia detto per incidenza, è quello che ha fatto piombare nell'oblio tanti mai bambini prodigio, che, al sopravvenire dell'età della ragione si spogliano di quel fiore che li irradiava, da farfalla ridivengon bruco).

Sicchè, Picasso e Braque e compagni non hanno da temere concorrenze sleali: ma intanto Grazia Allegra — che bel nome! — riempie l'un dopo l'altro i suoi fogli ricchi di pollini squisiti, come le ali appunto delle farfalle. Ha sei anni e due mesi — è nata il 10 febbraio '42 a Piratello, presso Imola; a due anni già non avrebbe fatto altro che maneggiar matite e gessetti colorati: ora, ha acquistato con questi strumenti una invidiabile bravura di tocco e di segno: assai spesso si serve di carta nera, e sa utilizzare sapientemente il fondo che lascia scoperto, per delimitare i suoi oggetti. Ha un senso innato dei rapporti di colore, di una purezza commovente, e che le trasparenze della materia impreziosiscono ancora: compone con un senso sopraffino dell'equilibrio delle masse, sempre, naturalmente, a quella sua maniera innocente di ogni dramma: gli oggetti sono ridotti istintivamente a quella misura schematica e fantasiosa a un tempo che è dei bimbi, ma dai loro rapporti nasce un senso unitario che solo l'inconscio calcolo di un istinto preciso può raggiungere.

Semmai, l'esempio di Grazia Allegra può servire di monito a tanti mai giovani pittori — che infatti dinanzi ai suoi quadretti sono rimasti sgomenti — a non limitare le proprie ambizioni a un ritrovamento di nativi rapporti di colori e di masse: poichè questo la bimba, con l'infallibilità del proprio candore, lo sa fare come e meglio di loro.

Intanto Grazia Allegra, che ha venduto tutti i suoi quadretti, lavora a tutto spiano per preparare altre mostre, che si terranno in altre città italiane e anche all'estero. Torino sarà una delle prime.

Alberto Rossi

Riscossa di Bartali e Coppi?

Il giro della Toscana offre molti motivi d'interesse

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 10 aprile.

Con l'assenza di Ortelli, tornato da Parigi con mal di gola, il Giro di Toscana viene a perdere uno dei suoi motivi d'interesse, perchè il fantino, dopo l'ottima prova nel Giro di Campania, era atteso alla conferma della sua ripresa e si presentava come un serio candidato al titolo di cui Coppi è attualmente in possesso. Mancheranno domattina all'appello anche Balto, ancora non rimessosi dalla caduta nella Sanremo, Zanazzi Renzo, tuttora in cura per disturbi di fegato e Vicini, colpito ieri da influenza. L'assenza di questo ultimo viene ad aggiungersi alle precarie condizioni di Ronconi per menomare l'efficenza della squadra di Coppi, già non eccessivamente forte nella sua costituzione.

Gli uomini delle altre squadre, considerati battuti sul monte Oppio o sulla durissima salita di San Giovanni, che si trova a 17 Km. dall'arrivo e sarà quindi decisiva, vorranno gettare prima sul tappeto le carte che ha fatto così buon gioco nella gara napoletana.

Nessuno sa, naturalmente, che intenzioni abbia Bartali; ma, se dovesse pensarla come a Napoli, — cioè intendesse stare all'ombra del grande rivale — quelli potrebbe anche trovarsi di nuovo a mal partito, con sulle spalle tutto il peso della reazione alle varie susseguenti offensive in pianura di uomini che penseranno di sfuggirgli di mano. E questa sarà probabilmente la tattica che adotteranno gli uomini della Triestina (mentre il leader della classifica, Luciano Maggini, potrà limitarsi a far la guardia alla maglia tricolore), quelli della Cimatti, con a capo l'improvvisamente illustre Monari che la Parigi-Roubaix ha portato alla ribalta internazionale, quelli della Benotto, dell'Atala, dell'Arbos ed i migliori non accasati.

Il raduno della punzonatura ci è servito per raccogliere notizie circa la partecipazione dei nostri alle tre prossime prove valevoli per la «Challenge Desgrange-Colombo». Al Giro delle Fiandre parteciperanno Magni Fiorenzo, Maggini Sergio, Cottur, Martini, Feruglio e tutti gli uomini della «Cimatti» (Monari si sposerà martedì, ma il giorno dopo dovrà lasciare la luna di miele), meno Zanazzi Renzo, che farà solo la Parigi-Tours, insieme ai summenzionati, a Bizzi ed a Leoni.

Parteciperanno alla Zurigo-Losanna: Maggini Luciano, Bresci e De Santis, mentre, data la soppressione del Gran Premio Sodolino, che avrebbe dovuto disputarsi il 8 maggio, Bartali parteciperà al Giro della Svizzera Romanda in tre tappe; ma nessuna prova sembra stargli tanto a cuore quanto il Giro di Francia.

GIUSEPPE AMBROSINI

Inghilterra-Scozia 2-0

Glasgow, 10 aprile.

Il grande incontro di calcio tra Inghilterra e Scozia, svoltosi oggi alla presenza di 140.000 spettatori è concluso con la netta vittoria della nazionale inglese per due goals a zero.

I ginnasti italiani vittoriosi sui francesi

Dopo oltre quattro ore di gare serrate (l'incontro nell'affollata palestra di via Magenta è terminato all'1,30) la squadra ginnastica italiana ha battuto ieri sera quella francese per punti 286,70 a 281,05. Anche individualmente gli azzurri si sono dimostrati superiori agli avversari e attraverso i cinque esercizi in programma, Perego ha potuto conquistare un magnifico primato con p. 48,15, seguito dal francese Dot con p. 47,65, e da Fioravanti, Figone e Armelloni a pari merito con p. 46,95; oltre ai citati si sono distinti l'ex-olimpionico Guglielmetti e il francese Touchard, grande specialista agli anelli.

L'Italia si è presa così la rivincita sulla squadra che l'anno scorso l'aveva battuta di stretta misura a Grenoble.

L'incontro Torino-Bologna

La squadra granata, che domenica ha fornito la quasi totalità dei suoi elementi alla Nazionale vittoriosa a Colombes, incontrerà oggi il Bologna, suo tradizionale rivale, che vanta al proprio attivo il successo conseguito nella gara di andata. Gli appassionati torinesi sperano di poter applaudire i propri beniamini non solo per la magnifica prova fornita in maglia azzurra, ma anche per la affermazione che essi dovrebbero conseguire oggi di fronte ai rosso blu. La gara non è facile, perchè il Bologna è pur sempre un temibile squadrone, ma il pronostico è, d'obbligo, a favore dei campioni.

La Federazione ha disposto che da oggi le partite abbiano inizio alle 16.

Il portiere della Nazionale jugoslava di calcio, Monsider Miroslav, il quale ha italianizzato il proprio nome in quello di Monsideri Mirso, è a Trieste e conta di giocare quanto prima in una squadra italiana. E' la seconda volta che il giocatore fugge dalla Jugoslavia.



La moglie e i figli hanno raggiunto Carnera in America.

Come voterà la provincia di Alessandria?

Dal rosso al rosa pallido

(Dal nostro inviato speciale)
Alessandria, 10 aprile.

Arduo ed ingrato è l'azzardarsi in profezie, ma quando si tratta di un futuro immediato, e quando la chiarità delle premesse autorizza l'anticipo di conseguente ragionevoli, si può anche azzeccare giusto. Alessandria è una città che andava orgogliosa del titolo di «rossa», allorchè questo colore era elevato a simbolo dell'audacia, del moderno, del progresso sociale. Oggi, non è un mistero per nessuno che, dalle competizioni elettorali, il «rosso» è pressochè bandito, nel senso, cioè, che neppure ci si affaccia, o ci si affaccia timidissimamente. E allora ne deriva una specie di sbandamento più o meno palese.

Alle elezioni del 2 giugno 1946 si ebbero i seguenti risultati: D. C. 106.802 voti; socialisti 89.177; comunisti 66.096. I minori ottennero: Unione democratica nazionale voti 11.406; U. Q. 7369; partito dei contadini 6118; concentrazione democratica repubblicana 3862; P. d'A. 3580; repubblicani storici 1996; comunisti internaz. 1909.

Oggi avremo un maggior numero di votanti, e questo aumento non andrà a favore dei partiti di sinistra. Ma, lasciando ancora le stesse proporzioni del 2 giugno, c'è un fatto nuovo da prendere in considerazione, ed è questo: mentre la somma dei voti socialisti con quelli comunisti darebbe come certissima una forte maggioranza del Fronte popolare, bisogna tener presente che Alessandria era antifusionista nella proporzione di 4 a 2. Deciso il fusionismo in sede nazionale, quale sarà l'atteggiamento dei fedeli? La massa che aveva un'idea, seguirà alla cieca i capi che l'hanno mutata? Possiamo dubitarne. Il «Mondo Nuovo», organo degli aderenti a Saragat, affacciatosi ad Alessandria con una vendita quotidiana di 80 copie, supera oggi le 400. e ciò è significativo. Sono ascoltati con molto interesse Zaniboni, Martino, Gaeta nei loro pubblici comizi. Un discorso di Terracini, tenuto a coincidere (7 marzo) con il trasferimento, in processione, della Madonna delle Salve dalla Cattedrale ad altra chiesa, ha offerto — quasi a contatto di gomito — il paragone di due folle, dove quella dell'oratore comunista indubbiamente sfigurava.

Conclusioni? Un momento. In questi giorni, tra Valenza ed Alessandria, sono state sequestrate molte armi, tra cui tre mortai da 81, 19 mitragliatrici, 30 fucili, 200 grosse bombe a mano, 15.000 cartucce ed altro con la denuncia di tre comunisti. Ciò è avvenuto di certo in seguito a delazioni, dovute a uno stato d'animo che detesta avventure sociali e che si va ampliando. Ciò porta a fortissime speranze negli ambienti democristiani, a un discreto ottimismo del Blocco Nazionale, a una giustificata euforia dei saragattiani. I dati precisi li avremo dalle urne, compresa l'incognita dell'M.S.I. Intanto va registrata la dolcezza idillica della campagna elettorale; ufficialmente non si ha altra denuncia di abuso, se non quella di tre attacchini di Castelletto d'Orba, i quali, incaricati di affiggere manifesti del Fronte popolare, ne hanno asportati quattro della D. C.

a. a.

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa, N. 7)

1 ANNUNZI COMMERC. L. 50 p. p.

A. Argani, betoniere, elevatori, lavavagliatrici, bitumatrici, carriole, impalcature mobili, vendonsi anche ratealmente. Edile, Madama Cristina 94, Telefono 682-361.

ACQUISTEREI occasione buona sfilacciatrice maglieria. Offerte dettagliate Mosso Agnese, fermo posta, Cuneo.

ACQUISTIAMO dinamo per nichelatura. Offerte Società Termoelettrica Trinità (Cuneo). 92127

ACQUISTO occasione banco bar 3 metri o 2,50. Scrivere Baardo, Fontanesi 20.

AFFISSIONI. Con 1 Kg. Fortecol attaccherete Kg. 30 colla a sole L. 10 Kg. Società Fortecol, Alassio.

AGENTE generale primaria distilleria grappe abbinerebbe lavoro fabbrica liquori sciroppi. Bellaro, Stazione 21, Asti.

ALESATRICE monopuleggia nuova mandrino 80 vendo 3.500.000. Scrivere cassetta 8137 SPI Torino.

ANTICIPAZIONI su radio, macchine cucire, scrivere lasciate in vendita. Radioautorganizzazione Criscuoli, San Massimo 44. 22723

APPROFITTATE. Falegnameria, cessazione esercizio svende blocca macchine banchi attrezzatura mobili casa ufficio nuovi occasione. Telef. 76-352, Francia 180.

BCA, Solferino 19, 48-115. Motori elettrici, alternatori, trasformatori, gruppi elettrogeni. 90030

BOTTIGLIE damigiane fiaschi compero vendo impagliansi fiaschi damigiane. Telefono 48-030.

CARBONE minuto acquistasi spembransi carbonili cantine presso banche industrie privati. Telefonare 770-055, 50-043.

CARRELLI porta tronchi da metri 3 a 5, consegna pronta. Mario Carrà, Nizza 81. Telef. 60-420.

CERCANSI bilance occasione Berkel-Toledo portata 10-100 kg. Scrivere cassetta 5908 SPI, Torino.

CERCO forno elettrico buone condizioni 12 chilovatt, forza 300 gradi 1050. Scrivere cassetta 5812 SPI, Torino.

COLOFONIA americana scura 90 al kg. rossa 140. Oleina saponatura pelli, 150 al kg. Sodec, Torricelli 4. Telefono 32-901.

COMPRASI rottame bronzo manganese e alluminio. Tel. 80-387.

COMPRASI se vera occasione forno, raffinatrice, impastatrice, battiuova ed attrezzature per pasticceria. Scrivere cassetta 7951, SPI, Torino. 22730

COMPRO archivio stampati rivisto rottami bottiglie stracci. Telefonare 69-071; 64-047.

COMPRO radiatori caldaie, eseguisco impianti termici riparazioni. Capua, v. S. Secondo 35. Tel. 40-126

COMPRO trapani frese torni. Scrivere inviando caratteristiche prezzi possibilmente fotografie. Scrivere cassetta 7256 SPI, Torino.

COPERTONI impermeabili (teloni) nuovi, occasione, tendaggi (tapezzerie), tende campeggio Confezioni. Riparazioni. Musso, c. Francia 106

CUSCINETTI a sfere, motori elettrici, trasformatori, coltelli per pialle acquistate dalla Feit, Rodi 7. Telefono 48-690. 21707

DISPONENDO ampio sicuro magazzino centro città mezzi presa consegna domicilio farei recapito corrieri. Telef. 41-114.

DISPONGO forti partite carburo di calcio. Via Parma 1. Telef. 90-700.

ELETTROCONDUTTORI ingrosso fili avvolgimenti. Sacel, Giolitti 16, Telef. 47-489; 43-803.

FABBRICATORE ghiaccio 10 q.li giornalieri pani 25 kg. pronto consegna banchi pelate celle frigoriferi vende Donazzi. 44-866. San Quintino 2.

FERRAMENTA. Vendiamo bascule, stadere tutti tipi, portata. Prezzi convenientissimi. Giovenale, Santa Chiara 5.

FLACONI olio ricino nuovi cc. 25 occasione vendo. Tel. 40-988.

FRIGIDAIRE inglese adatto negozio vendo, ore 14. Cesari, Tunisi 108

FRIGORIFERI Bosch riparazioni garantite, occasioni. Frieda, Ingg. Comito, Indemini, Via Soppelle 21, Torino. Telefonare 96-260.

FRIGORIFERI Fiat consegna pronta, eventuali rateazioni, assistenza tecnica. Ing. Cavicchioli, Micca 5

IMPIANTI elettrici industriali, manutenzioni stabilimenti. Perucchio. Telefono 21-223, Leini 5.

MACCHINE [illegible] utensileria frese lavorazione legno. Achille Peiranit, via Duchessa Jolanda 20, Torino.

MATERIALE edile leggero incondiabile imputrescibile massima [illegible] termica ed acustica, resistente, praticità d'impiego, consegna pronta. Schiarimenti, campioni opuscoli illustrativi a richiesta. Manolli, p. Lagrange 1. Tel. 50-385.

ROMA. Grande negozio centralissimo articoli tecnici pompe motori utensileria et officina cedesi assoluto vantaggiosamente. Casella 28 Z. SPI, via Parlamento 9, Roma

ROTTAMI, torniture, ferro, metalli, migliori prezzi acquista Ferrero, Fossata 6. Telefono 21-056.

SERIA impresa edile assume lavori ricostruzione facilitando pagamenti. Rivera Matarasso, corso Peschiera 164. Telefono 31-985.

SUPER Dasca. Bilance, affettatrici, bascule, tritacarni, tritaghiaccio elettrici. (Pagamento rateale). Bassone, Sant'Anselmo 3.

TAVOLE di pino refilate lire 11.000 mc. di larice stagionate, travetti 14.000 mc. Mighetto, Albenga.

TONDINO costruzione piattina mojetta diversa lire 85 filosas lamiere ondulate filo spinato ringhiere. Via Carrù 13 (32-691).

TONDINO lamiere zincate ondulate nere nuove e ricupero vendesi. Antonietti, Balbo 5. Telef. 82-831.

TORNIETTO a revolver compro da privato se vera occasione. Passaggio barra 15/20. Scrivere cassetta 5503, SPI, Torino.

TORNIO revolver passaggio barra 25 mm. avanzamento carrello automatico cercasi. Telefonare 47-600.

TRASFORMATORE trifase 3000/160 volts, kw. 900/400 cercasi. Offerte casella postale 505, Torino.

TRASFORMATORI, costruzioni riparazioni sostituzione provvisoria. Telefonare 52-816.

TRASFORMATORI olio rame 3000-200 KVA 10-25-30-50 pronti nuovissimi vendo prezzi occasione. Scrivere cassetta 2176, SPI, Torino.

TRATTORE agricolo Fiat D. 700 nuovissimo vendo. Telef. 52-802. Scrivere cassetta 5100, SPI, Torino.

VENDESI caldaia mola officina laboratorio. C.so G. Cesare 13. Sforzi

VENDESI macchinario completo per tipografia. Rivolgersi Paolo Bianchi, Parella (Torino).

VENDESI partita ottimi saldatori elettrici brevettati industriali domestici. Telef. 80-486.

VENDO lamiere ondulate vere zincate, cassette ferro, due rulli diametro 250 lunghezza utile 1500, lamiere spessori vari. Via Parma 1.

VENDO Marelli motori NV 50, 100, 200. Delta-I elettropompe PIV-65, nuovi. Parisi, Barola 13. Tel. 65-238

VENDO mulino « Niagara » 30 martelli, motore nuovo 7 HP 190.000. Scrivere cassetta 7936, SPI, Torino.

VENDO pressa Negre 15 tonn. miglior offerente. Piazza Toti 6.

VENDONSI 57 sirene allarme tipi diversi. Rivolgersi Municipio di Torino. Divisione IX.

VITERIA, bulloneria, esegulsconsi accurate lavorazioni. Ing. Altona, Terrua 4, telef. 83-018.

2 ARTIGIANATO L. 35 p. p.

AMMINISTRATORI proprietari provvediamo ripassiamo installiamo canali gronde. Preventivi. Idraulica, S. Anselmo 10 tel. 62-008

ANTIFURTO. Installazione impianti allarme. Richiedete preventivi telefonando al 44-377.

ARREDAMENTI banchi-bar, frigoriferi, ghiacciaie, fabbricazione artigianale specializzata. Arte, via Cottolengo 3.

DECORATORE alloggi tappezziere certa lavori accurati prezzi economici. Lucarelli, Porta Palatina 13.

FRIGORIFERI, ghiacciaie, costruzione, riparazioni, occasioni, cambio, garanzia. Corso Vittorio 86, Bricco.

IDRAULICO sostituisce scaldabagni gas con elettrici prezzi mitissimi preventivi gratis. Tel. 21-649.

LAVABI, vasche, scaldabagni occasioni, installazioni, riparazioni. Idraulica, S. Anselmo 10. Tel. 62-008

MOTORI elettrici, trasformatori guasti, bruciati ripara rimette a nuovo modifica. Perucchio. Telefono 21-223, Leini 5.

RADIO riparazioni accurate sollecite anche giornata, massima garanzia. Barbaroux 9 H.

SARTA offresi nella famiglie a ore per lavori di cucito. Scrivere cassetta 7231, SPI, Torino.

SPECIALITA' confezioni abiti per ragazzi giovanotti a prezzi modicissimi. Scriv. cassetta 9366 SPI Torino

VERNICIATORE mobili provetto onesto recasi domicilio. Scrivere Caranzano, Balbis 15.

3 SOC. CAP. RIL. AZIEN. L. 60 p. p.

ABBISOGNANDOVI rilievo cessione negozi qualunque genere rivolgetevi Urat, via Giolitti 10.

ALBERGO pensione 40 vani vendesi oppure affittasi Genova Bogliasco. Rivolgersi Cesai, Ippolito d'Aste 4/4, Telef. 51-617, Genova.

ALBERGO ristorante sala danze salotti giardino causa malattia urge cedere. Telefonare 85-990.

ALBERGO 1150 popolare 22 camere 30 letti semicentrale cederebbesi causa malattia. Scrivere cassetta 134 R. Sipra, Torino.

ALIMENTARI grandioso lavoro sicuro cedesi causa partenza. Telefonare 43-309.

ANTICO ufficio stabili motivi salute titolare accetta attivo libero 35-45enne volenteroso collaborare possibilità fortuna, partecipazione utili. Telefonare 47-387.

APPORTEREI collaborando un milione industria-commercio redditizio. Scrivere particolareggiando cassetta 5308 SPI, Torino.

ATTREZZATO laboratorio vulcanizzazione gomme, lavoro garantito, alloggio, cedo. Pizzorno, Po 12.

AUTORIMESSA centrale avviata cedo capacità 70 auto. Scrivere cassetta 5093 SPI, Torino.

AVVIATA industria maglierie confezioni 20 operale attrezzatissima lavoraz. diverse cedesi funzionante. Scrivere cassetta 7047 SPI Torino.

AVVIATISSIMA Casa lubrificanti grande nome cerca consocio maggiore sviluppo commercio. Scrivere cassetta 7047 SPI Torino.

CASALINGHI Porta Palazzo completo cedesi 800.000. Telef. 30-086.

CAUSA espatrio vendo officina riparazioni automobili attrezzatura nuova moderna centralissima. Scrivere cassetta 5071, SPI, Torino.

CEDESI avviata azienda, accessori ricambi auto, dotata automezzi et negozio uffici magazzino attrezzati centralissimi. Scrivere cassetta 5140 SPI Torino.

CEDESI avviatissimo casalinghi. Scrivere cassetta 3006, SPI, Torino.

CEDESI bar caffè bottiglierie esportazioni drogherie latterie tabaccherie panetterie. Balestra, Bertola 41. Telefono 47-890.

CEDESI magazzino legna carboni adatto ingrosso, eventualmente accettasi socio. Rivolgersi Genovesio, Cuneo 5, pomeriggio.

CEDESI negozi drogheria pettinatrice bottiglieria centrali. Geom. Allasio, telef. 41-006.

CEDESI torneria leggera anche sole macchine, Bandiera, v. Varaita 3.

CEDO negozio vuoto. V. Cibrario 61

CEDO negozio, portici Porta Nuova, causa espatrio, urge. Tel. 49-792

CERCASI socio apportante 1.000.000 contanti sviluppo avviata azienda. Telefonare 43-639.

COMPERO latteria forte lavoro. [illegible] Scrivere cassetta 7380, SPI, Torino.

CERCO gerenza negozio esclusi alimentari. Scrivere Rinaldi, corso Vittorio 121 bis.

DISPONGO 200.000 aumentabili collaborerei con seria azienda oppure impiego. Scrivere cassetta 7306, SPI, Torino.

ESPATRIANDO cedo latteria l. 175 alloggio. Borra, Acc. Albertina 10.

FABBRICA cioccolato attrezzatissima forte produzione affarone cedo causa espatrio. Scrivere cassetta 7185 SPI Torino.

FARMACISTI. Vostro collega tratta affari farmacie. API, Avezzana 3, Genova.

FRANCIA-Italia nuovo accordo commerciale disponendo rappresentanze importanti Case francesi profumerie altri articoli cerco socio socia collaborazione con capitali. Serietà, referenze. Agent Commercial, Nice, 179 Promenade des Anglais.

GIOVANE signora bella presenza, abile camiciaia, cerca gerenza negozio abbigliam. maschile centrale. Scriv. cassetta 5051 SPI, Torino.

IMPORTANTE cartoleria da rimettere. Per informazioni via Valeggio 25, portinaia.

IMPRESA costruttrice Diesel, progetti propri, costruzioni realizzate, officin vendita attrezzate, iarabe trattative nuovi ordini, associerebbe officina attrezzata economicam. solida, possibilità sviluppo. Scrivere cassetta Z 119, Pubbliman, Biella

INDUSTRIALE cerco prestito minimo 1.000.000, massima garanzia, forte interesse. Telefonare 44-466.

LABORATORIO biochimico avviatissimo valore 20 milioni accetterebbe socio chimico quota 25-30 %. Scrivere cassetta 7154 SPI Torino.

LANCIO prodotto, azienda cerca sconto 600.000, forte interesse, garanzia. Telefonare 56-741.

LAUREANDO apporterebbe 2-4 milioni seria avviata azienda industriale commerciale occupandosi amministrazione. Scrivere cassetta 5097, SPI, Torino.

NEGOZIO cicli centralissimo Genova con retro e sotterraneo adatto abitazione, telef., attrezzatura, merce, cedo causa partenza. Cassetta 21 Q, SPI, Genova.

NEGOZIO retro cantina via Berthollet cedesi vendesi libero adatto torrefazione latteria pasticceria fotoottico abbigliamento. Lettico, Principe Tommaso 31. Tel. 64-590.

NEGOZIO, retro, posizione commerciale adatto qualunque genere cedesi. Conti, c. Racconigi 126 bis.

PANETTERIA 6 q.li giorn. urgenti motivi cedesi. Borla, Vanchiglia 10.

PANETTERIE varie rimettonsi. Macca, v. S. Pietro 41, Savigliano.

PETTINATRICE causa malattia cede avviatissimo negozio zona San Paolo. Telefonare 39-117.

PROFESSIONISTA residente Belgio capitale franchi desiderando rientrare Italia cerca associazione industria commercio. Scrivere cassetta 2300 SPI Torino.

RILEVEREI gestirei bar oppure esportazione vini posizione. Telefonare 23-227. Scrivere Poggianti, Carmagnola 20.

RIVENDITA pane kg. 170 giornalieri occasione cedesi. Borla, Vanchiglia 10.

VENDO o affitto officina con tornio. Telefono 24-519.

4 CASE E TERRENI L. 50 p. p.

A Annessi terreno fabbricabile centralissimo due alloggi vendesi. Telefonare 98-404.

ACCHIARDI, Settembre 58, vende casa centrale, 2 scale marmo, 70 camere, magazzini, 11.000.000, casa pressi corso Francia, piazza Statuto, importanti negozi, termosifone, ascensore, 16.000.000.

ACQUISTASI casa contante centrale semicentrale 5-10 milioni. Non intermediari. Scrivere cassetta 2973, SPI, Torino.

ACQUISTEREBBESI contanti casetta collina Torino con terreno. Aspice, Barbaroux 4.

ACQUISTEREI casetta 2-3 camere cucina possibilmente annesso laboratorio paraggi barriera Milano, pagamento rateale. Scrivere cassetta 5106, SPI, Torino.

ACQUISTO alloggio signorile 5 camere oppure 2 divisibili zona Crocetta, corso Vittorio. Scrivere cassetta 2990, SPI, Torino.

ACQUISTO diritto sopraelevazione soffitte centrali danneggiate. Telefonare 83-354 ai pasti.

ACQUISTO o affitto 2-3 camere servizi signorile P. Nuova. Tel. 80-230.

AFFARONE casa fronte corso 75 camere vendesi 5.000.000 reddito annuo netto 6 %. Achino, Cappella 17. Telef. 62-085.

AFFARONE vendesi libera robusta bella villa 10 ambienti, garage giardino bene erborato, termo, tutte comodità, 3.000.000 netti, posizione incantevole Ceres. Scrivere cassetta 7465, SPI, Torino.

ALBISOLA, Riviera Ponente, affitto stagione (vendo) grandiosa villa adattissima comunità, colonie, istituto; vasto giardino, ampio terrazzo; panoramica, pochi passi spiaggia. Puccio, Albisola Marina.

ALLOGGETTI, magazzini, garage, ultimi vendonsi. Prezzi ribassati. Corso Savona 10.

ALLOGGETTI negozi liberi sblocco vendonsi [illegible] esclusi mediatori S. Donato Galvani. Rivolgersi Cattaneo, C. Alberto 59.

ALLOGGETTTI 2-3 camere casetta interna cortile particolare vendo. Runiva 36.

ALLOGGIO libero, costituente piano palazzina, presso piazza Bernini libero sblocco, altro 4 camere centrali, disponibili, vendonsi. Acchiardi, Settembre 58.

ALLOGGIO libero nuovo 5 camere, cucine, termobagno, accessori, vendo direttamente. Corso Racconigi 50. Visibile ore 15-18.

ALLOGGIO lussuoso paraggi Stupinigi 8 camere doppi servizi vendesi libero. Telefonare 49-775.

ALLOGGIO 4 locali altro 5 locali, liberi sblocco, vendo principale via Della Rocca. Scrivere cassetta 4197. SPI, Torino.

ALPIGNANO villetta 2 camere termo forza garage giardino terrazzo ampio laboratorio luminoso vendesi libera subito. Telef. 47-900.

ALTO Lanzo: villa signorile ammobiliata, 8 camere, 2.000.000. Rag. Furbatto, piazza Lagrange.

APPARTAMENTO 4 [illegible] servizi anche libero sblocco acquisto direttamente. Scrivere cassetta 5145 SPI Torino.

BARETTI 17, vendonsi alloggi 2-3-4 camere accessori, magazzini negozi. Visibili pomeriggio.

CASA acquisto 15-35 camere con alloggio libero anche barriera. Gonella, Maria Vittoria 34. Tel. 56-130

CASA angolare, signorile, Crocetta, ascensore, bagni, cucinini, 50 camere, 8.000.000. Rag. Furbatto, piazza Lagrange.

CASA esenfiata, Crocetta, 11 alloggi, termosifone, reddito 500.000 netti, 8.000.000. Acchiardi, Settembre 58

CASA, grande giardino, 30 camere, alloggio libero 7.500.000. Nelli, Garibaldi 38.

CASA terreno vendo Occhieppo Superiore, Galfione 14 (Biella). Offerte a Caneparo, Luciano 134, Gorizia.

CASA 20 camere semicentrale vendo 3.000.000. F. Micca 8, Borsano.

CASETTA civile rurale 5 giornate terreno zona collinare Chivassese. [illegible] Caligaris, Chivasso.

CASETTA 3 camere con annesso locale industriale mq. 300, nuova costruzione, vendo regione Unica. Scrivere cassetta 5144 SPI, Torino.

CITTADINA Riviera Ligure vendo alloggio libero. Faccio, Gioberti 53, Torino.

COMPRO alloggio 2 camere cucina servizi. Marchetti, Bagetti 30.

COMPRO alloggio 3 vani e servizi anche sinistrato. Scrivere cassetta 5013 SPI, Torino.

COMPRO casa 6-7.000.000 e terreno mq. 2000 semicentrali. Scrivere cassetta 2852, SPI, Torino.

COMPRO casetta piccolo appezzamento terreno zona collinare. Perrone, Belgio 70.

CROCETTA vendonsi alloggi signorili, liberi sblocco, termosifone, bagno, ascensore, 2-3-5 più camere. Rag. Furbatto, piazza Lagrange.

DUE locali mq. 70 complessivi pacchettati fronte via adatti uffici negozi magazzini vendonsi in blocco L. 900.000. Via del Mille 12, ore 15-17, esclusa domenica.

IMPONENTE palazzo angolare, corso San Paolo, 70 camere, ascensore, bagni, termosifone, 12.000.000. Rag. Furbatto, piazza Lagrange.

LOCALE centralissimo mq. 115 [illegible] vendo libero piano terreno unico salone. Scrivere cassetta 5164, SPI, Torino.

PALAZZINA moderna, lussuosa, vuota, pressi Valentino, 9 ambienti, bagno, giardino, grande garage vendesi. Trattasi di proprietà destinata soltanto a persone veramente signorili, pur a prezzo conveniente. Occorrendo, eventuali facilitaz. pagamento. Esclusi intermed. Scrivere cassetta 5179, SPI, Torino

PARAEDI Statuto vendesi alloggio 4 camere, servizi più solaio cantina bagno arredato termo particolare telef. libero sblocco. Tel. 41-514

PINO Torinese vendo casa 21 stanze 3 libere. Telefonare 69-101.

PORTA Palazzo, v. Orfane 25, vendonsi alloggi, negozi, magazzini liberi sblocco. Rivolgersi portineria.

RIVOLI vendo villa libera vasto frutteto, valore 4.500.000 esclusi mediatori. Scrivere cassetta 2996, SPI, Torino.

SABOO vende tenuta 185 giornate unico appezzamento, prati irrigui, raccolto pendente, scorte vive, morte; conduttura diretta; pianura alessandrina 33.000.000. Telefonare 44-720. Cavour 9.

SANREMO vendesi 2 milioni casa 12 camere divisibili due alloggi. Scrivere Piana, Sommellier 21.

TERRENI fabbricabili Crocetta, 100-1000 mq. vendiamo. Acchiardi, Settembre 58.

TERRENO fabbricabile mq. 7000 adiacente stazione ferrovia periferia Torino vendesi. Scrivere cassetta 5141 SPI Torino.

URGE vendere casa civile 8 camere, libera maggio, con vigneto, frutteto. Rivolgersi Altina Carlo, piazza Municipio 10, Gassino Tor.

VENDESI bella casa 11 stanze, comodità, divisibile 2 alloggi, posiz. magnifica, terreno 1000-1500 mq. Strada, Pino, Pecetto, tel. 56-295.

VENDESI piccola cascina regione Barca. Geom. Allasio. Tel. 41-006.

VENDESI Valsesia villetta 12 camere ammobiliata molti accessori 5.000.000. Villani, via Nicotera 20, Roma.

VENDESI 9 camere uso negozio con cantina. Corso Savona 10.

VENDO alloggi liberi sblocco 70-100.000 [illegible] a negozi. San Massimo 5.

VENDO alloggio libero tre camere, cucina, bagno, paraggi Giardino Reale. Scrivere cassetta 2211, SPI, Torino.

VENDO casetta occupata 4 camere 900 metri giardino 1.350.000. Sassi. Telefono 22-778.

VENDO due alloggetti nuovi uno libero. Telefonare 78-206.

VENDO in Dronero casetta 4 camere libere una giornata frutteto permuto con terreno fabbricabile Torino. Telefonare 61-791.

VENDO urgenza: cascina 45 giornate Villafranca Asti, cancelli chiusi, 14.000.000. Venti giornate Montafia, 1.460.000. Tre giornate Portacomaro, 300.000. Rag. Furbatto, piazza Lagrange.

VENDONSI alloggi 2 3 4 camere accessori, magazzini, negozi, autorimessa una libera, Baretti 17, pomeriggio.

VENDONSI per divisione circa 1400 mq. fabbricabile bella posizione coltivata vigna, frutta; esclusi mediatori. Bosco, via al Ronchi 245, Cavoretto.

2000 metri presso Unica vendonsi. Cassetta 106 A, SPI, Milano.

1.000.000 due appartamenti libero area industriale quadri. Scrivere cassetta 5186, SPI, Torino.

1.800.000 appartamento terreno industriale cambio Balilla 1100 1500. Telefonare 71-276.

5 AFF. APPARTAMENTI L. 50 p. p.

ACQUISTO affitto alloggio 2-3 camere servizi. Scrivere cassetta 5131, SPI, Torino.

AFFITTASI locale per ufficio telefono centralissimo. Inanonimi, refer. Scrivere cassetta 2901, SPI, Torino.

AFFITTEREI Acquisterei alloggio 2 camere S. Paolo, Francia, Crocetta. Telefonare 52-817; 11,30-17.

AFFITTO alloggio mobiliato 3 camere servizi telefono. Tel. 72-072.

AFFITTO casa comodità moderne, orto, frutteto, 35 km. Torino. Telefonare 70-106.

AFFITTO, compero, appartamento signorile 6 locali, eventualmente cambiando con analogo Milano paraggi Stazione Centrale. Scrivere cassetta 7206, SPI, Torino.

ALLOGGETTO cerco disponendo buonentrata. Scrivere cassetta 5216 SPI, Torino.

ALLOGGIO signorile centrale affittasi subito. Pomeriggio, Celere, via Sacchi 54.

APPARTAMENTO centrale, mobiliato, comodità, affitterebbe signora sola a distinti coniugi. Tel. 45-109.

BORINGHIERI affittasi palazzina con bellissimo locale industriale. Scrivere cassetta 2202 SPI Torino.

BUONENTRATA offro per alloggio 2-4 camere. Telefonare 47-863.

BUONENTRATA offro per 2 a 3 stanze anche sinistrate. Longo, Statuto 12.

CAMBIEREBBESI appartam. signorile centro Asti 4 camere più servizi con altro analogo centr. Torino. Scrivere cassetta 9900, SPI, Torino.

CAMBIO alloggio 3 ambienti Borgo Vittoria con analogo altra zona. Scrivere cassetta 7281, SPI, Torino.

CAMBIO 3 camere servizi doppi Crocetta con 4-5. Nizza, Crocetta, Mirafiori. Scrivere Emilio Raviola, via Romolo Gessi 4.

CAMBIO 3 stanze in affitto periferia con 4-5 in centro. Scrivere cassetta 7257, SPI, Torino.

CEDO camera cucina acqua luce gas località centralissima. Telefonare 57-806 ore ufficio.

CEDO subito alloggio signorile rilevando mobilio 4 camere, bagno, telefono, servizi. Portinaia, corso Trapani 84

CERCASI comprare o affittare alloggio 3 camere, cucina, servizi, località semicentrale. Scrivere cassetta 5198, SPI, Torino.

CERCASI subito camera cucina dintorni Porta Palazzo disponendo buonentrata con buon affitto. Telefonare 56-946.

CERCO alloggio signorile 1° piano 6-7 camere più servizi garage località centrale su corso. Eventualmente disposto parziale ripristino per lunga locazione. Scrivere cassetta 5215, SPI, Torino.

CERCO appartamentino completo mobiliato. Referenze ineccepibili. Telefonare ufficio 43-434.

CERCO 2-3 camere accessori zona Crocetta, Orbassano, Mirafiori a 9000 mensili annualità anticipata. Scrivere cassetta 5217 SPI, Torino.

CERCO appartamentino ammobiliato 2 camere letto servizi coabitazione. Telefonare 51-246.

CERCO 1-2 camere vuote Torino dintorni. Scrivere cassetta 5150, SPI, Torino.

CERCO 3 camere accessori centrali fitto diecimila mensili senza altre spese. Avv. Giordanino, R.A.I., Arsenale 21.

CONIUGI soli affittano acquistano alloggio 2 camere accessori possibilmente paraggi corso Francia. Scrivere cassetta 5170, SPI, Torino.

CONIUGI torinesi con ragazzo disposti annualità anticipate cercano 2 camere cucina. Gobetto, corso Svizzera 79 int. 14.

DUE camere piano terreno esenti affitto zona Saluzzo cambio con altrettante [illegible] Barriera Milano. R. Parco, Piovano, v. S. Mauro 25.

IMPRESA cerca in casa palazzina sinistrate alloggio 7 camere pagando con lavori o materiale. Scrivere cassetta 6016, SPI, Torino.

INDUSTRIALE cerca appartamentino tutti conforti, ammobiliato, centrale. Scrivere cassetta 7217, SPI, Torino.

OFFRO buona entrata alloggetto 2-3 camere centro. Telef. 23-227. Scrivere Poggianti, Carmagnola 20

OFFRO buonentrata alloggio 5-6 camere paraggi Tassoni, Francia. Telefonare 73-122.

OFFRO buona entrata contanti 100.000 trattabili, 2 camere cucina servizi, mass. serietà. Tel. 770-028.

OFFRO massima buona entrata per una soffitta. Scrivere cassetta 7986, SPI, Torino.

OFFRO 60-80.000 trattabili camera cucina affitto elevato. Bersano, S. Secondo 60.

PORTINERIA con giardino cambio con camera e cucina. Scrivere cassetta 5181, SPI, Torino.

SPOSI cercano 1-2 camere cucina modesta buonentrata buon affitto. Scrivere cassetta 5149 SPI Torino.

SUBAFFITTO alloggio ammobiliato 3 camere signorili servizi telefono, massime referenze. Scrivere cassetta 5175, SPI, Torino.

2000 mensili due annualità anticipate offro per camera e cucina zona Francia. Scrivere cassetta 2182, SPI, Torino.

150.000 offro per 2-3 camere servizi disponendo alloggetto eventualmente cambio. Scrivere cassetta 7214 SPI Torino.

100.000 buonentrata cerco alloggio 3 camere cucina bagno preferibile zone S. Salvario, Crocetta, Francia. Massime referenze. Scrivere cassetta 7277, SPI, Torino.

6 AFF. TERR. E LOC. L. 50 p. p.

AFFITTASI locale industriale borgo S. Donato, mq. 200 circa. Rivolg. Bracco, Rosselli 70. Tel. 31-070

AFFITTASI ufficio mobiliato anticamera centrale, primo piano. Telefonare 51-100.

AFFITTO o rilevo negozio uso ufficio piazza Carlo Felice via Roma piazza San Carlo. Scrivere cassetta 5136, SPI, Torino.

AFFITTO per industria silenziosa borg. Parella loc. coperto e volendo anche uffici. Calvi, Gioberti 31.

CEDO ampio locale vuoto, negozio laboratorio, alloggio. Tutte comodità. Libero subito. Porta Nuova, Baretti 3.

CEDO negozio vuoto centralissimo mq. 30, facilitazione pagamento. Telefono 553-947.

CEDONSI 3 locali servizi centralissimi uso negozio, magazzino, ufficio 1.000.000 affitto mitissimo. Scrivere cassetta 5180, SPI, Torino.

CERCANSI affittare acquistare locale uso magazzino ufficio abitazione. Scrivere notiziando pretese cassetta 7225, SPI, Torino.

CERCASI affitto magazzino coperto mq. 50-100 preferibilmente tipo garage zona S. Paolo, Susa, Francia. Scrivere cassetta 5188, SPI, Torino.

CERCASI affitto o mezzadria cascina 5-20 giornate terreno fertile zona torinese [illegible]. Giolitto, Saline San Marzano, Olivero.

CERCASI locale uso piccolo laboratorio falegnameria preferibile zona Porta Palazzo. Scrivere cassetta 2991, SPI, Torino.

CERCO locale 30 mq. pianoterreno uso laboratorio centralissimo. Scrivere cassetta 5215, SPI, Torino.

INDUSTRIA accessori auto cerca paraggi corso Marconi locali uso magazzino oppure ampio alloggio piano rialzato adatti agenzia e deposito propri prodotti. Scrivere cassetta 3900 SPI, Torino.

LOCALI terreno circa mq. 100 tra via Garibaldi et c.so Valentino cercansi. Telefonare lunedì 14-15.

MILANO 4 locali serv. cambio con Torino Calabrese, Pier della Francesca 1, Milano.

OFFRASI locale uso negozio con 2 vetri forza luce anche adatto piccola industria. Telefonare 86-143.

SERIA ditta subaffitterebbe parte uffici arredati dividendo spese. Telefonare 44-064.

URGENI locale possibilm. centrale per officina silenziosa mq. 100-200. Telefon. 83-677, dalle ore 12 alle 14.

STABILIMENTO nuovo mq. 1000 coperti mq. 2300 annessa palazzina 22 camere periferia Torino affittasi. Gilera, Barbaroux 4.

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 50 p. p.

ALASSIO stazione estiva affittansi camere uso cucina giardino conforti moderni. Corte, v. Dante 66.

APPARTAMENTO vuoto montagne piemontesi 1200 metri cercasi affitto annuo. Scrivere cassetta 7215, SPI, Torino.

LAIGUEGLIA stagione estiva affittansi appartamenti ville. Corrado Cosimo.

VILLEGGIATURA Coazze: quattro grandiose camere panoramiche, volendo sei, confort, indipendenza; affitto subito annualmente. Rilievo mobilio. Telefonare 80-094.

8 ALB. E STAZ. Clim. L. 50 p. p.

SALSOMAGGIORE: bagni, fanghi, irrigazioni e inalazioni si praticano con accertati migliori risultati in primavera e nell'estate, con le acque ricche di iodio che scorrono naturali nel sottosuolo di questa deliziosa cittadina emiliana. L'Albergo Centrale Bagni con l'annesso reparto Cure si riaprirà al 24 aprile. Conviene prenotarsi.

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 35 p. p.

ABILISSIMA lavorante sarta assume lavoro proprio domicilio. Scrivere cassetta 5157, SPI, Torino.

CALCOLATRICI macchine scrivere ogni tipo noleggiansi insegnamento gratuito. Zamperoni, F. Assisi 1.

LEZIONI fisarmonica, violino, pianoforte. Realman, v. S. Domenico 5

LEZIONI perfezionamento bel canto Realman, via San Domenico 5.

TRADUZIONI inglese francese spagnolo tecniche letterarie. Tel. 90-688

11 CAM. MOB. PENS. L. 35 p. p.

RILIEVI topografici precisione profili linee elettriche teleferiche tracciati strade gallerie canali acquedotti piani quotati eseguisce prontamente ovunque attrezzato specializzato studio tecnico. Scrivere cassetta 2198 SPI Torino.

AFFITTO bella camera ammobiliata volendo uso riguardoso piedaterra. Telefonare 57-837.

AFFITTO decorosamente camere centrali ammobiliate. Scrivere cassetta 5277, SPI, Torino.

CAMERA, sala ammobiliate, acqua corrente, forno, centralissime [illegible]. Calzeleria, Po 71.

CERCO ammobiliata telefono uso cucina presso non affittacamere centrale. Scrivere cassetta 7381, SPI, Torino.

CERCO camera matrimoniale subito. Scrivere cassetta 6096, SPI Torino.

DISTINTA famiglia dispone camera primo ordine per persona seria con ottime referenze, pressi di piazza Castello. Scrivere cassetta 7304 SPI, Torino.

IMPIEGATO buone referenze cerca ammobiliata Statuto, Solferino semicentrale preferibile presso persona sola. Scrivere cassetta 7250, SPI, Torino.

SERIO stabile cerca matrimoniale spaziosa ben arredata preferibilmente unico inquilino paraggi Porta Nuova, San Salvario. Scrivere A. R., Sant'Anselmo 8.

SIGNORA sola cerca camera e cucina ammobiliata oppure solo camera uso cucina. Telef. 21-147.

SIGNORE cerca ammobiliata ambiente serio telefono, prossimità Porta Nuova. Telefonare 81-212.

SIGNORINA cerca camera ammobiliata possibilmente presso signora sola. Telefonare 44-211.

STABILE cerca mobiliata presso distinta signora sola non affittacam. Scrivere cassetta 5185, SPI, Torino.

[illegible] stabile cerca ammobiliata tranquilla centrale unico inquilino anche fine aprile. Tel. 42-271.

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 50 p. p.

AD abile taglierina direttrice disposta trasferirsi subito Bari offriamo vitto alloggio ottimo stipendio. Scrivere: Giore, Vittorio Veneto 117, Bari.

ANONIMA cerca giovane provetta stenodattilografa, dettagliata offerte manoscritte. Scrivere cassetta 8165, SPI, Torino.

CAMERIERA fissa mattino sera cerca piccola famiglia distinta. Referenze. Telefonare 48-472.

CERCANSI abilissime pantaloniste esterne. Rivolgersi Ica, Nava 31.

CERCANSI brave pantaloniste lavorazione domicilio. Presentarsi corso Emilia 6.

CERCANSI coniugi senza prole, marito autista, magazziniere, moglie cameriera: alloggio, vitto, stipendio. SICFA, Stati Uniti 61.

CERCANSI ferratori, ebanisti specializz. cristalli porte carrozzeria. Scrivere cassetta 6610, SPI, Torino.

CERCASI aggiustatori provetti per macchine utensili. Rambaudi, via Tolmino 14.

CERCASI capo fonderia acciaio, ghisa espertissimo. Scrivere indicando curriculum vitae, referenze, pretese cassetta 9006, SPI, Torino.

CERCASI domestica con referenze, ore 8-21. Rivolg. Weil, Sommellier 8

CERCASI domestica pratica cucina. Mensile, trattamento ottimo. Scrivere cassetta 5102, SPI, Torino o telefonare 96-016.

CERCASI donna tutto fare dalle ore 8 alle 16. Telef. 66-406 oppure scrivere cassetta 7246, SPI, Torino.

CERCASI pellettiere e tagliatore. Telefonare 63-480.

CERCASI provetto operatore costruzione molle, buon trattamento. Scrivere cassetta 5192 SPI, Torino.

CERCASI ortofrutticoltore a mezzadria piccola cascinotta. Scrivere Pianotti, v. Spano 13, Torino.

CERCASI signorina avente nozioni pittura arti plastiche per laboratorio Torino. Scrivere cassetta 8141, SPI, Torino.

CERCASI stenodattilografa francese inglese mezza giorn. Tel. 43-371

CERCASI signorina pratica bambini piccoli, ottime referenze. Scrivere Ditta Salfra, p. Maria Teresa 3

CERCO abilissima macchinista colli e colletti camicie. Casadei, Artisti 36; Torino.

CERCO balia o bambinaia diplomata. Telefonare 40-300.

CERCHIAMO lavoratore torinese disposto assumere con mezzi propri montaggio, imballo, spedizioni lampade da tavolo ecc. Scrivere cassetta 2290 SPI Torino.

CERCO provetta tagliatrice e collettista biancheria uomo, inutile presentarsi se non documentata capacità, Camiceria Ghirardini, via Aosta 81.

COMMERCIANTE assumerebbe collaboratrice massimo 30enne disposta trasferirsi Sud-America. Scrivere cassetta 5072, SPI, Torino.

DAREI lavoro a tornitore in lamiera. Rivolgersi: Longhetti, corso Racconigi 135.

DIRETTRICE abilissima confezione signora cercasi disposta recarsi S. Remo. Rivolgersi Turina, via Carlo Alberto 40.

DONNA tuttofare giovane cerca famiglia due bambini. Presentarsi Stura, Beaumont 10.

DUE persone sole cercano domestica. Esigonsi referenze. Tel. 52-360

ENTE governativo assumerebbe subito giovane laureato legge o scienze economiche impiego avente possibilità carriera. Dettagliare. Scrivere cassetta 9098, SPI, Torino.

FATTURISTA signorina pratica avente perizia bella calligrafia cercasi. Scrivere scuole fatte, posti occupati, età, pretese cassetta 7295, SPI, Torino.

GIOVANE volonteroso, amante bambini assumerei aiuto lavori casa. Telef. 30-225. Parato, Abruzzi 37.

GIOVANI autori concorrete premio novelle quindicinale « Le nostre firme » in vendita ovunque. Direzione Milano, viale Piave 5.

IMPORTANTE industria torinese cerca laureata chimica lunga pratica laboratorio analisi, dettagliare referenze. Scrivere cassetta 9960, SPI, Torino.

INDUSTRIA importante prodotti chimici ausiliari cerca assumere tecnico o consulenza perfetta conoscenza fabbricazione pigmenti per pelli. Scrivere cassetta 5107, SPI, Torino.

INDUSTRIA importante prodotti chimici ausiliari cerca assumere tecnico o consulenza perfetta conoscenza procedimenti lavorazione e applicazioni ausiliari per industrie tessili. Scrivere cassetta 5106, SPI, Torino.

LAVORANTI esterne maglieriste, ricamatrici, sarte e rifinitrici. Scrivere cassetta 5615 SPI Torino.

LEGALE cerca intelligente stenodattilo collaborare. Scrivere cassetta 7221 SPI, Torino.

PICCOLA famiglia cerca abile tuttofare, controllabili referenze, 6000 mensili, non oltre 30enne. Tel. 83-512

PORTINAI custodi coniugi per piccolo stabilimento Torino cercansi. Scrivere cassetta 7177, SPI, Torino.

PRODUTTORE vendite autobus et similari assumerebbe importante società. Richiedonsi referenze introduzioni. Scrivere cassetta 5173, SPI, Torino.

PICCOLA famiglia cerca ragazza abile tuttofare; referenze, buon trattamento. Giuliani, Re Umberto 136. Telefono 53-983.

PROPAGANDISTA pubblicitario ideo sociali cristiano disposto viaggiare ben introdotto ambienti industriali Piemonte cercasi per impegno saltuario integrativo. Esigonsi solidi fondamenti istruzione presenza referenze inanonimi. Scrivere cassetta 2202 SPI Torino.

SIGNORA mezza età per compagnia signora anziana cercasi. Referenziare. Scrivere cassetta 2105, SPI, Torino.

SOLO urge collaboratrice 30enne, laboratorio, casa, attiva fidata, vitto alloggio. Scrivere cassetta 2196 SPI Torino.

TAGLIATORE sarto uomo indiscussa capacità serietà esperienza cercasi da sartoria prim'ordine. Elevata retribuzione et forte interessenza. Esigonsi ottime referenze controllabili. Scrivere: 301 Oliva, Biella.

TRAFILATORE filo ferro praticissimo lavorazione capace mansioni capo squadra cerca importante ditta Torino, Scrivere cassetta 5188 SPI, Torino.

TUTTI possono lavorare, facile rimunerativo domicilio. Scrivere Celli, Radi 23, Firenze.

50.000 mensili lavorando nostro conto, affrancare risposta Olci, Casella Postale 1, Mondovì.

13 DOMANDE IMPIEGO L. 25 p. p. prime 10 parole, L. 50 successive

AGGIUSTATORE specializz. stampi attrezzi macchine offresi. Scrivere cassetta 2168, SPI, Torino.

AUTISTA 3ª benzina 3ª nafta libero subito. Latteria, via Livorno 6, Torino.

BALIA sana, robusta cerca lattante subito. Peretti Caterina, via Roma, Cavallerleone.

CAPO gruppo pratica paghe contributi assegni familiari impiegherebbesi mezza giornata. Referenze. Scrivere cassetta 2860, SPI, Torino.

COMMESSA presenza offresi qualsiasi occupazione. Scrivere cassetta 2085, SPI, Torino.

COMMESSA qualsiasi genere anche mezza giornata offresi, massima serietà. Scrivere cassetta 5103, SPI, Torino.

COMPETENTE tempi cicli consuntivi impianto sistema cottimi lavorazioni serie catena offresi organizzaz. industria metalmeccanica Scrivere cassetta 2180 SPI Torino.

COMPLESSIVISTA auto, saldatore, 3ª benz. offresi autorimessa, refer. Scrivere cassetta 5151, SPI, Torino.

DATTILOGRAFA veloce 30enne, pratica lavori ufficio paghe contributi occuperebbesi subito. Ottime referenze. Scrivere cassetta 2101 SPI Torino.

DISEGNATORE pubblicitario per migliorare impiegherebbesi studio. Scrivere cassetta 5187, SPI, Torino.

ELETTROMECCANICO bobinatore continua alternata impiegherebbesi subito. Scrivere cassetta 2216, SPI, Torino.

GEOMETRA 25enne offresi qualunque occupazione. Referenze. Scrivere cassetta 7351, SPI, Torino.

DOTTORE scienze economiche commerciali ragioniere correntemente francese buona conoscenza inglese spagnuolo ottima esperienza amministrativa contabile commerciale occuperebbesi importante azienda disposto trasferirsi estero. Scrivere cassetta 5125 SPI, Torino.

EX-sorvegliante autista 2ª 3ª offresi. Scriv. cassetta 5106 SPI, Torino.

GIOVANE massima fiducia libero mattino commissioni bicicletta offresi. Telefonare 39-070.

GIOVANE signorina diplomata lingue occuperebbesi bambini insegnando francese, inglese, cultura generale. Telefonare 779-437.

GIOVANE signorina impiegata dattilografa referenze offresi. Scrivere cassetta 8136, SPI, Torino.

GIOVANE 19enne studi ragioneria occuperebbesi qualsiasi impiego, referenze. Scrivere cassetta 7222 SPI, Torino.

GUARDIA giurata offresi per controllo entrata uscita operai. Scrivere cassetta 7805, SPI, Torino.

IDRAULICO elettricista motorista rettificatore offresi. Scrivere cassetta 130 U, Sipra, Torino.

INDOSSATRICE occuperebbesi di sposa viaggiare. Telefonare 772-300

INGEGNERE lunga pratica officina primari stabilimenti, piccola, media, grossa meccanica, ottimo tecnico, organizzatore capace, referenze primo ordine, esaminerebbe proposte impiego eventualmente consulente. Scrivere cassetta 8014, SPI, Torino.

LAUREATO farmacia esperto analisi chimiche bromatologiche cosmesi occuperebbesi pomeriggio. Scrivere cassetta 5116 SPI Torino.

LAUREATO 35enne disposto forte cauzione occuperebbesi adeguatam. Scrivere cassetta 3001 SPI, Torino.

MAESTRA sola offresi sistemazione decorosa luglio agosto eventualmente settembre. Scrivere cassetta 2108, SPI, Torino.

MAGAZZINIERE attivo lunga pratica organizzativa vasta conoscenza materiali vari macchinari utensileria, referenze, cerca impiego. Scrivere cassetta 5181, SPI, Torino.

MASSAIA campagna cerca bambino governare garantisce buon trattamento. Scrivere Paletto Maria, Tetti Rannito, Pino Torinese.

MECCANICO specializzato macchinari stradali motocompressori Diesel ponti gallerie. Scrivere cassetta 2984, SPI, Torino.

OFFRONSI autista di linea, treno, vettura, scoppio, Diesel, lunga pratica, 30enne. Scrivere cassetta 7266, SPI, Torino.

OPERATORE cinematografico da proiezione offresi. Scrivere cassetta 8104 SPI, Torino.

ORTOFRUTTICOLTORE 35enne offresi presso villa. Scrivere cassetta 5157, SPI, Torino.

PERITO industriale ottima pratica tecnico commerciale offresi libero subito. Scrivere cassetta 5111 SPI Torino.

PERITO meccanico esperto disegnatore ex-costruttore presse apparecchiature idrauliche, conoscenza inglese offresi. Scrivere cassetta 7266, SPI, Torino.

PRATICA lavori ufficio occuperebbesi mezza giornata. Scrivere cassetta 5171, SPI, Torino.

PRATICISSIMA ufficio occuperebbesi ore libere preserali, miti pretese. Scriv. cassetta 7252 SPI Torino.

PRIMO pasticcere confettiere offresi recarsi ovunque. Scrivere cassetta 7300, SPI, Torino.

RAGIONIERA tenuta libri paga, contabilità ore libere. Scrivere cassetta 130 U, Sipra, Torino.

RAGIONIERE offresi ore libere tenuta libri paga amministrazione aziende case. Scrivere cassetta 5112 SPI Torino.

RAGIONIERE praticissimo occuperebbesi contabilità, tenuta libri compilazione bilanci, consulenza, disbrigo pratiche. Pretese minime. Eventualm. sovvenzione. Tel. 41-364

RAGIONIERE 35enne garanzie referenze pratica commerciale impiegherebbesi sviluppo vendite propaganda seria azienda preferibilmente ramo tessile. Scrivere cassetta 5162, SPI, Torino.

SIGNORA occuperebbesi assistenza studio dentista. Zanata presso Barabaschi, corso R. Margherita 12.

STUDENTE ingegneria cerca impiegarsi adeguatamente. Scrivere cassetta 5975, SPI, Torino.

TELEFONISTA o cassiera 35enne bella presenza offresi, eventualmente sera. Scrivere Grasso, corso Napoli 22 bis, Torino.

UFFICIALE superiore 50enne pensionato distinto giovanile capacità organizzat. offresi mansioni fiducia. Scrivere cassetta 5176, SPI, Torino.

VELOCISSIMA dattilografa, praticissima lavori ufficio, contabilità, corrispondenza, paghe contributi, presenza impiegherebbesi subito. Telefonare 63-896.

VENTENNE pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Scrivere cassetta 5120 SPI Torino.

VETTURISTA anche fuori città offresi. Scrivere cassetta 5136 SPI, Torino.

VIAGGIATORE superiore pratica ventennale clientela Alta Centro Italia scatolame alimentari sottaceto offresi a industria. Scrivere cassetta 7235 SPI, Torino.

[illegible] licenza commerciale dattilografa occuperebbesi aiuto ufficio, commessa. Scrivere cassetta 7244, SPI, Torino.

[illegible] presenza occuperebbesi aiuto commessa, indossatrice, referenze. Sollo, Ascoli 2.

[illegible] praticissima lavori ufficio impiegata pomeriggio azienda meccanica occuperebbesi similiter mattino. Scrivere cassetta 5085, SPI, Torino.

[illegible] stenodattilografa pratica tutti lavori ufficio paghe contributi computometrista fatturista impiegherebbesi subito seria Ditta. Scrivere cassetta 5179 SPI Torino.

[illegible] diplomata, fatturista pratica tutti lavori ufficio paghe contributi contabilità ricalco libera subito impiegherebbesi seria Ditta. Scrivere cassetta 5178 SPI Torino.

[illegible] stenodattilografa veloce contabilità francese offresi anche cassiera. Referenze. Garassino. Principi d'Acaja 23.

[illegible] lunga pratica, fidata, offresi commessa panetteria, drogheria. Scrivere Bianco Irma, fermo posta. Valperga Canavese.

[illegible] specializzata paghe ogni ramo industria commercio nonché tutti lavori ufficio, cassiere, anche mezzo servizio. Scrivere cassetta 2272, SPI, Torino.

[illegible] abile governo casa offresi persona distinta seria, qualsiasi località. Scrivere cassetta 5097, SPI, Torino.

[illegible] tuttofare offr. persona sola. Scrivere cassetta 8144 SPI Torino.

50.000 offre geometra 25enne praticco ufficio cantiere procurando buon impiego. Scrivere Americo, Sangiorgio 32, Torino.

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 50 p. p.

ALIMENTARISTI! Introdotti agenti, ufficio magazzino telefono rappresenterebbero serie Case Torino Provincia Piemonte. Appiano, Beaulard 6, Tel. 45-908 ore ufficio.

ASSUMIAMO agenti vendita olio oliva e saponi direttamente consumatori. Scrivere L'Olearia, Casella 67, Imperia.

OLEIFICIO cerca ovunque rappresentanti vendita olio oliva esclusivamente famiglie. Folco, casella 64, Oneglia.

PIAZZISTA belour casalinghi cerca per smercio mercati Piemonte artic. largo consumo facile vendita. Scriv. cassetta 7227 SPI, Torino

PIAZZISTA introdotto bar drogherie cercasi, esigonsi referenze. Presentarsi 11-12 Rey, Donati 14.

PIAZZISTA introdotto drogherie Torino provincia patente auto cercasi [illegible] provvigione. Scrivere cassetta 2296 SPI Torino.

VIAGGIATORE pratico ferramenta introdotto negozianti falegnamerie Piemonte assumerebbesi stipendio provvigione. Scrivere referenze pretese cassetta 9190 SPI Torino.

AUTORIPARAZIONI, meccanica, maggior sviluppo, cerca piazzista produttore. Buona provvigione. Scrivere cassetta 5173 SPI, Torino.

AVENDO Cuneo negozio centrale, telefono, magazzino, ampio sotterraneo, cerco rappresentanza con deposito articoli largo consumo per Cuneo Provincia, disposto cauzione. Gondolo, Peveragno 4.

CASA Editrice La Madonnina in Milano, cerca rappr. depositario capace pratico con cauzione o garanzie. Scrivere.

CASA liquori, sciroppi, specialità cerca rappresentanti introdottissimi provincie Torino, Cuneo, Alessandria, diaria e buona provvigione. Scrivere cassetta 7230 SPI, Torino.

CERCANSI abili elementi introdotti drogherie et profumerie Torino, Piemonte, Liguria, stipendio, provvigione. Scrivere cassetta 2277, SPI, Torino.

CERCANSI introdotti elettrodomestici, cartolai, fotografi. Tel. 43-826.

CERCANSI piazzisti visitare privati assunzione immediata. Matteo Pescatore 11, piano 1°.

CERCO rappresentanti regionali provinciali introdotti grossisti articoli cancelleria. Scrivere cassetta 208 M, SPI, Milano.

COLORIFICIO marca primaria cerca agente vendita Torino et Piemonte condizioni assolute conoscenza clientela, proprio automezzo et referenze. Scrivere cassetta 26 T, SPI Savona.

DISPONGO ufficio magazzeno assumo seria rappresentanza articoli consumo. Telef. 80-080.

DRAPPIERE cerca rappresentante visitante per articoli affini paesi province Piemonte. Telef. 73-370.

FABBRICA coni e preparati gelati capacità grande produzione cerca rappresentanti zone Aosta, Vercelli Alessandria, Novara, Milano. Scrivere cassetta 7233 SPI, Torino.

FABBRICA colla cerca rappresentante introdottissimo concerie organizzazioni acquisti carniccio. Scrivere dettagliando cassetta 2198 SPI, Torino.

FABBRICA elettrodi cerca agenti Cuneo Novara Vercelli Aosta Asti Alessandria, Emilia introdottissimi officine fabbriche, specificare capacità referenze. Scrivere cassetta 130 U, Sipra, Torino.

FABBRICA portapenne e ditta grossista cancelleria Milano cercano rappresentante introdotto grossisti cartolai Piemonte Liguria. Referenze. Cassetta [illegible] N, SPI, Milano.

FABBRICA sciroppi cerca elementi introdotti Torino Piemonte Liguria Scrivere cassetta 3008, SPI, Torino.

IMPORTANTE ditta salumi formaggi assume piazzista Torino. Indicare referenze posti occupati. Scrivere cassetta 5124 SPI, Torino.

IMPORTANTE industria dolciaria cerca ottimi rappresentanti Piemonte et altre regioni praticissimi ramo dotati automezzo, cestinansi risposte non corredate curriculum vitae. Scrivere cassetta 7057, SPI, Torino.

IMPORTANTE marca lubrificanti assume piazzisti viaggiatori pratici ramo visita clientela rivenditori. Esigonsi capacità, referenze. Fiden, v. Montevecchio 18, Torino.

IMPORTANTE oleificio di Oneglia assume seri agenti per vendita diretta consumatore. Scrivere cassetta 9602 SPI Torino.

INTRODOTTI drogherie alimentari cerca ditta specialità chimiche ed alimentari. Scrivere cassetta 3007, SPI, Torino.

INTRODOTTISSIMO cerca rappresentanza ramo accessorio automobilistico. Scrivere cassetta 5121 SPI Torino.

INTRODOTTISSIMO con automezzo rappresenterebbe Alta Italia primaria Ditta dolciaria. Scrivere cassetta 5030 SPI Torino.

INTRODOTTO tappezzieri mobilieri carrozzerie cerco rappresentanze inerenti, escluso stoffe arredam. Scrivere cassetta 7292 SPI, Torino.

LAUREATO inglese francese tedesco conoscenza principali capitali europee disposto recarsi all'estero rappresenterebbe seria Ditta importazione esportazione. Scrivere cassetta 2273 SPI Torino.

16 ANNUNZI MATRIM. L. 50 p. p.

AGIATA, proprietà urbane rurali colta sola relazionerebbe scopo matrimonio con signore oltre 45enne benestante. Scrivere cassetta 7276, SPI, Torino.

AGRICOLTORE proprietario cascina terreni solo conoscerebbe scopo matrimonio signora sola pari condizioni. Scrivere cassetta 5106 SPI Torino.

CARINA moralissima, 26enne, ereditiera, sposerebbesi. Posizione. Scrivere cassetta 5194, SPI, Torino.

CELIBE 50enne, serio, distinto, commerciante, alloggio arredato, sposerebbe entro maggio signorina o vedova 30-40enne, affettuosa, apporti minimo 500.000 sviluppo commercio. Pregasi rispondere dettagliando. Inanonimi. Scrivere cassetta 5066, SPI, Torino.

DISTINTO 38enne qualità morali sposerebbe signorina, vedova buone condizioni, serietà, riservatezza. Scrivere cassetta 5158 SPI Torino.

MADRE commerciante sposerebbe figlia [illegible] a 22-25enne condurre azienda. Scrivere cassetta 5500, SPI, Torino.

NUBILE 35enne graziosa snella buon impiego casa arredata sposerebbe alto ricco anche vedovo età adeguata. Scrivere cassetta 5100 SPI Torino.

PENSIONATA 50enne piccolo capitale, artigiano, sposerebbe serio affettuoso 50-60enne. Scrivere cassetta 5158.

SIGNORINA serissima impiegata 40enne desiderosa buona compagnia sposerebbe 45-50enne buono sano buona posiz., massima serietà. Scriv. cassetta 5149 SPI Torino.

SIGNORINA 45enne onesta affettuosa conoscerebbe scopo matrimonio serio posizione sicura. Scrivere cassetta 5186 SPI Torino.

UOMO solo casa arredata, cerca donna bruna simpatica età 30-45 saria scopo matrimonio. Scrivere cassetta 8139, SPI, Torino.

VEDOVA 25enne bella affettuosa risposerebbe industr. professionista. Scrivere cassetta 5138 SPI Torino

VEDOVA 45enne casa arredata sposerebbe persona seria affettuosa 50-55enne indicando posizione. Scrivere cassetta 6001 SPI Torino.

VEDOVO con figlio universitario bella presenza oltre 150.000 mensili, sposerebbe signorina vedova sola, bella ricca fine 35-40enne. Assoluta serietà segretezza. Scrivere cassetta 1601, SPI, Torino.

[illegible] torinese, presenza, colto, relazionerebbe scopo matrimonio ricca signorina, vedova disposta coadiuvare finanziariam. propria azienda. Dettagliare cassetta 7301, SPI, Torino.

[illegible] vedova presenza buona affettuosa conoscerebbe 40-45enne buono comprensivo energico anche vedovo con bimbi scopo matrimonio serie intenzioni, cestinansi anonimi. Scrivere cassetta 5111, SPI, Torino.

[illegible] laboriosa piccolo commercio, capitale casa arredata, relazionerebbe 45-52enne, buono, compagnia carattere, buon impiego, anche nullatenente, event. matrimonio. Scriv. cassetta 2290 SPI Torino

[illegible] bella presenza, robusta, alloggio signorile, discreto capitale, desiderosa compagnia, sposerebbe distinto anziano sano. Scrivere cassetta 6161 SPI Torino.

17 SMARRIMENTI L. 50 p. p.

LAUTA mancia indicando o riportando pointer bianco e nero smarrito il 22 marzo. Longo, via Orrino 12. Telef. 63-167.

MANCIA competente riportando pointer bianco marrone, smarrito pressi via Roma, testa marrone, macchia spalla destra e posteriore destro. Pollone, via Palmieri 38.

RICONOSCENTE mancia consegnandomi braccialetto con moneta carissimo ricordo mamma defunta smarrito giorno 22. Bianchi, corso Peschiera 30.

19 ANNUNZI VARI L. 50 p. p.

A. argenterie, brillanti, oro, acquista, pagando massimi prezzi. Orologeria Ponchia, corso Vittorio 45 (rimpetto Cinema Ambrosio).

A.A. Vasche bagno occasione, gabinetti completi lusso, comuni, vendo. Gotta, Mazzini 16. Tel. 46-983.

ACCERTAMENTI informazioni private ovunque. Petienati. Telefono 47-372, Carlo Alberto 40.

ACQUISTATE direttamente dalla fabbrica mobili Ten Bianco risparmierete. Via Roma 101.

ACQUISTEREI occasione pelliccia Opossum. Indicare prezzo. Scrivere cassetta 5113, SPI, Torino.

ACQUISTO occasione saracinesca metri 2, servizio piatti, bicchieri, posate. Telef. 86-195.

AVETE mobili usati? Il Mobilificio Catalano, S. Secondo 48, li ritira in cambio mobili nuovi facilitandovi pagamento differenza.

BAGNI scaldabagni accessori occasione vende Guerra, Bogino 17. Telefono 43-806.

BAULE armadio compero se occas. Scrivere cassetta 7348 SPI Torino.

BELLA camera pranzo vendo o cambio con moto Vespa 125 cc. Telef. 770-086.

BELLISSIMO Fox Terrier 14 mesi cedo causa partenza purché buon trattamento. Telef. 65-064.

BICICLETTA corsa nuova vendo 26.500. Rabellino, S. Donato 56.

BICICLETTA uomo, donna, come nuove, vendonsi. Scrivere cassetta 7236 SPI, Torino.

BOTTIGLIE damigiane vasetti compro vendo. Molattere, Piana 5. Telefonare 81-678.

CASSAPANCA tavola sedie Barocco acquisto. Indicare prezzo. Scrivere cassetta 5113 SPI, Torino.

CAUSA sgombro locali svendesi scaffali banchi adatti qualunque genere. Giolitti 16. Telef. 56-370.

CERCASI carrozzella a seggiola per invalido, d'occasione. Tel. 34-067

CERCO [illegible] Taurus Bianchi Milites Mediolano. Scrivere cassetta 2166 SPI Torino.

COMPERO occasione specchi triplex. Rivolg. portineria Giacosa 6.

COMPRO macchine cucire usate. Scrivere cassetta 4917 SPI Torino.

CUCCIOLE femmine pastori tedeschi figlie campioni Clodo vendo. Graziani, Giulio Cesare 54.

CUCCIOLI lupi puri alsaziani vendesi. Olivetti, c. Napoli 46.

CUCCIOLI volpini bianchi puri, cucciolona scottishterrier pura vendo. Telefonare 73-276.

CUCINA economica m. 1,36 x 0,70 vendo. Rivolg. Reg. Margherita 148

CUCINE laccate lavorazione accuratissima anche ratezzioni. Converso, via Consolata 4.

DUE poltrone pelle 30.000 caduna buffet mogano 20.000 sofà pelle 10.000. Telef. 50-080.

FACILITAZIONE pagamento urge vendere bellissima matrimoniale moderna nuovissima, cucina laccata. Rivolgersi portineria via Rimini 9 bis, Vanchiglietta.

FRIGORIFERI Frirar domestici, industriali, costruzioni, riparazioni, cambi, massima garanzia. Via Roppolo 4, Torino.

FRIGORIFERO buona marca, come nuovo vendesi. Corso Vittorio 86, Bricco.

FRIGORIFERO, radiogrammofono, anche guasti, acquisterei se buona occasione. Telef. 36-577.

LEICA acquisto. Telefonare 41-045 oppure scrivere Boriono, Monte Pietà 1.

LOCULO sopra terra Cimitero Torino cerco. Scrivere cassetta 2987, SPI, Torino.

MACCHINA cucire occasione acquista privato eventualmente disposti cambio pianoforte. T. 580-211

MACCHINE maglieria 4,70, 6,60, 8,50, 10,60 e altre vendo. Insegnamento, affitto 7,50. Casacci, Arsenale 46.

MATRIMONIALE chippendale mai usata occasione vendo. Questa, Torino 6 bis.

OCCASIONE vendesi pranzo settecentesca nuova. Grande quadro autore. Telefonare 54-706.

OCCASIONE vendo fisarmonica, ottime condizioni. Telefonare 22-800

OCCASIONE vendo 1 scaffale banco vetrina, Corimo, via Nizza 400.

PETTINATRICI parrucchieri. Poltrone apparecchi cambio vendo rateali risparmierete, Fasolo, Saluzzo due.

PIANOFORTE tedesco acquisto privato pagando con orologi oro o brillante. Scrivere cassetta 2360, SPI, Torino.

PIANOFORTE verticale occasione comprerebbe privato. Indirizz. specificando cassetta 7700 SPI, Torino.

PRIVATO da privato occasione compera sala noce Barocca. Scrivere Barale, Caprera 13.

RADIO usate anche guaste compransi. Via Roma 101, cortile sinistra, 51-207.

RADIO usate comprensi. Rivolgersi custode via Cesare Lombroso 10 ex-Orto Botanico.

SCAFFALI, stagere, banchi, macchinario vendesi. Visibili dalle 11-12 dalle 14-17. Corso Tortona 30.

SOFA' Luchini, poltroncine brevettati. Salotti, garanzia ventennale. Sardi, Mille 30.

SPOSI mobili nuovi salotto mancato espatrio vendo occasionissima. Telefono 31-106.

TRECCANI volumi scompagnati compro cambio. Scrivere Curcio, via Tarvisio 1, Roma.

URGEMI vendere scaffali m. 17, n. 1 banco. Telefonare 680-085.

VENDESI carrozzella per bambini bellissima. Averla, c. Francia 79

VENDITA conto terzi mobili antichi, moderni, soprammobili, quadri, tappeti. Ente Aste, Cigna 17. Telefono 22-844.

VENDO camera letto Chippendal e tinello rustico eleganti nuovissimi. Corso Matteotti 10 A.

VENDO carrozzella soprabiti lana signora occasione convenientissimi. Sagra San Michele 50.

VENDO specchiera oro buone 1,45x85, 30.000. Telefono 36-601.

20 AUTOMOBILI, SPORT L. 50 p. p.

ABBIAMO motocassoni Triumph 80.000, Sumbeam 90.000, moto 500 Miller, 175 Ancora, 350 Ariel, bicimotore 30.000, Topolino mezzo balestrino, ordine marcia. Mazzini 30. Telefono 86-976.

ACQUISTO contanti camioncino Balilla. Telef. ore ufficio 56-983.

ACQUISTO contanti Topolino apribile occasione anche mezzo balestrino. Telef. 30-794.

ACQUISTO da privato 500 1100 Ardea Aprilia pagamento contanti. Cesa, via Leini 60. Tel. 51-606.

ACQUISTO Topolino balestrino apribile qualunque stato. Scrivere cassetta 2290 SPI Torino.

ACQUISTO Topolino, 1100, Aprilia pagando con materiale edilizio oppure terreno. Telefonare 39-046.

ANTICIPAZIONI su automobili in vendita, massimo realizzo posteggi gratuiti, cambi, facilitazioni pagamento. Agenziauto, corso Brescia 4.

ARDEA acquisterei se ottimo stato. Scrivere cassetta 6081, SPI, Torino.

ARDEA ultima serie interno pelle vendo. Via Da Verazzano 21.

ARDEA 1100 Chevrolet Cabriolet Bianchi Cabriolet S 9 vendo. Autorimessa Cassano, Le Chiuse 6.

ARTIGIANO riparaz. auto clientela cerca combinazione in autorimessa o carrozzeria, referenze. Scrivere cassetta 5107 SPI Torino.

AUGUSTA seconda serie Casaro perfettissima privato vendo occasionissima. Telefonare 34-001.

AUTOCARRO Siata 1100 portata 14 diaframmato vendesi. Telef. 70-889.

AUTOCARRO 626 come nuovo ultima serie vendesi. Telef. 556-187.

AUTORICAMBI cedesi partita 300 monodischi frizione Fiat 500 1100. Telefonare 551-870.

BALILLA quadriniarre seminuova vendo. Saluzzo 116. Telef. 65-492.

BATTERIA Trazione Marelli CRC 17, 400 Ah 40 elementi buone condizioni vendesi. Scrivere cassetta 2140 SPI Torino.

BIANCHI Mediolano con rimorchio 650.000. Via Nizza 342, Pavese.

CANTINO Carlo compra auto, moto da demolire vende pezzi ricambi usati. Via Brandizzo 60. Tel. 21-036.

CERCASI carrozzerie 1500. Telefono 85-756.

CICLOMOTORE Cucciolo nuovo molleggiato vendo. Visibile 17-19, Nizza 74.

CICLOMOTORE ottimo stato vendesi 50.000. Telefonare 70-889.

COMPERO 626 cabinato lamiera con rimorchio. Scrivere cassetta 8165, SPI, Torino.

COMPRO 1100, 1ª 2ª 3ª serie sinistrate o da riparare. Specificare. Gay, via Taggia 63.

COMPRO Topolino occasione. Maccagno, Monginevro 91, Torino.

COPERTONI impermeabili nuovi, occasioni di qualsiasi forma e dimensione, riparazioni. Musso, corso Francia 106. Telefono 70-613.

COPPAORO come nuova vende privato. Carrozzeria Vercelli 90.

CUCCIOLO Prina elastico ottimo vendo. Zecca, Barolo 3 D.

CUCCIOLO su telaio speciale Caproni nuovo vende privato. Telefonare 23-877.

DODGE civile ruote gemellate perfetto stato, targato, svende. Vercelli 26.

FORD civile 6 cilindri circolante [illegible]. Telef. 66-[illegible]

FURGONCINO portata q.li 5. Fiat 503 buone condizioni vendesi. Telefonare 21-863.

GUZZI V carrozzino, Bianchi, Sertum 250 elastici, Gilera Saturno, vendo, cambio, S. Agostino 30.

LAMBRETTA pronta consegna contrattin cedesi. Scrivere cassetta 2190 SPI Torino.

MOTO Bianchi 250 supersport molleggiata come nuova vendesi privato. Scriv. cassetta 7292 SPI, Torino.

MOTO Bianchi 500 perfette condizioni vendesi, Portineria, via Lagrange 3.

MOTOCARRO ottime condizioni cilindrata 600 portata 16 q.li vendo privato 380.000. Scrivere cassetta 5105 SPI Torino.

MOTOCARROZZETTA BSA perfetta vendesi, Alessandria 47, ore 17-18.

MOTO Frera 175 perfette condizioni gommatiss. vendesi. Tel. 50-678.

MOTORE 125 fuoribordo fluviale vendo permuto Vespa. Tel. 44-984.

MOTO Sturmel occasione vendo, Via Mazzini 4. Telef. 47-731.

OCCASIONE M.M. 500 elastica vende, Biagini, via S. Tommaso, 10. Telefono 43-087.

OCCASIONE motocassone Gilera 500 laterale. Buratti, G. Puccini 5.

OCCASIONE privato vende furgoncino 500, Chevrolet 70 q.li, 500 camioncino ottimi, 1100 camioncino come nuovo, Favaloro, v. Barolo 10

OCCASIONE vendo autocarro gommato Fiat 35 q.li ottimo stato circolante cambio motocarrozzella. Allitand, Strada S. Mauro 4 (Barca), Torino.

OCCASIONE vendo 500 camioncino. Visibile dalle ore 10 alle 15. Corso Orbassano 3.

PRIVATO vende autofurgone ottimo stato portata fiscale q.li 12, oppure cambiasi con automezzo di portata superiore e minore. Telefonare 85-987.

PRIVATO vende cambia con Topolino, NSU 175, Matchless molleggiata come nuova. 57-335.

PRIVATO vende Topolino balestrino perfetto 435.000. Fucile automatico Browning. Acquista Guzzino seminuovo. Scrivere cassetta 8164, SPI, Torino.

PRIVATO vende Topolino 1/2 balestrino in ottime condiz. Tel. 770-384

TOPOLINO apribile come nuova vera occasione acquista. Tel. 48-177

TOPOLINO apribile ripassata bellata 500.000 Sertum molleggiata 130.000. Pasticceria, Massimo 34.

TOPOLINO balestrino vendo Autorganizzazione Criscuoli, via San Massimo 44.

TOPOLINO furgoncino ottimo vendo permuterei con vettura anche Balilla. Telef. 73-223.

TOPOLINO furgoncino perfetto vendo. Autorganizzazione Criscuoli, via S. Massimo 44.

URGEMI vendere autocarro 626 nafta 3 assi. Rivolg. via Nizza 388.

VENDESI BMW 750 telescopica con sidecar. Telef. 39-109.

VENDESI camion Fiat 621 ribaltabile gommato. Scrivere cassetta 7218, SPI, Torino.

VENDESI motocarro G.D. portata q.li 16 cassone grande seminuovo. Telefonare 31-416.

VENDESI occasione moto Matchless come nuova circolante. Pistone Borgo, Nizza 173.

VENDO Augusta, Balilla, Topolino, Indian carrozzino, Norton cassone, Balbis 1.

VENDO Augusta, cambierei 1100 vettura o cabriolet con Topolino, vendo camioncino Topolino, Balilla vettura. Agenziauto, corso Brescia 4.

VENDO camioncino 17 fiscale targato gommatissimo 900.000. Telefonare 56-631.

VENDO camioncino 503 perfetto ordine marcia gommatissimo. Telefonare 23-417.

VENDO Chevrolet rimesso a nuovo portata q.li 45. Rosa, Borgaro 12.

VENDO ciclomotore Breda seminuovo prezzo minimo. Rivolgersi Osra, via Rospini 9. Tel. 42-291.

VENDO motocarro F. B. ribaltabile perfette condiz. Via Sestriere 51, Dazio Lingotto, Moncalieri.

VENDO motocarro marca C.M. portata q.li 15, nuovo su tutti gli aspetti. Visca, via Nizza 64.

VENDO o cambio motocarro Benelli 500 p. 15 q.li con furgoncino Topolino. Rivolgersi Astrua, Castelnuovo Lanze 16, Torino.

VENDO occasione moto Panter Morini Sertum Ariel B.S.A. Matchless, Bianchin, via Valperga 24.

VENDO Topolino ultimissima serie Km. 6000 reali come nuova. Telefonare 73-000.

VENDO Vespa imballata sottocosto Telefonare 64-480.

VENDO 514 ottime condizioni. Via Leyni 3.

VESPA nuovissima uscita marzo vendesi. Tel. 44-120 ore 12-14.

VESPA occasione privato acquista. Scriv. cassetta 7296 SPI Torino

500 furgoncino 1100 camioncino 1100 coupé Sedan 1100 spider cabriolet Ariena sei posti 2500 sei posti vendo. Autonoleggi David, Nizza 25.

500 vendo 1944, 35.000 Km. L. 700.000 Via San Massimo, 44.